

A young girl with braided hair, wearing a yellow shirt and blue overalls, is focused on writing in a notebook. She is sitting at a desk in a classroom, with other students blurred in the background. The scene is brightly lit, suggesting a daytime classroom setting.

I.C. CAFFARO BRICHERASIO

Triennio 2022-2023/2

PT

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BRICHERASIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9258/21 del 17/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 11





La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 105** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo Caffaro si sviluppa sul territorio di tre Comuni: Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile, un territorio che si trova ai piedi della Val Pellice, nel Pinerolese, e i tre Comuni hanno meno di 5000 abitanti.

Bricherasio e Bibiana si sviluppano su un'area in parte pianeggiante e per gran parte collinare/montana (entrambi i Comuni fanno parte della Comunità montana del Pinerolese). Campiglione Fenile ha, invece, un territorio completamente pianeggiante.

Numerose sono le risorse, in termini di collaborazione, che il territorio offre: disponibilità degli Enti locali, cooperative sociali, associazioni e istituzioni culturali, gruppi e impianti sportivi ecc. Numerosi sono i progetti in collaborazione con il territorio: progetti sportivi (uso palestre comunali, piscina di Luserna S.G., palazzo del ghiaccio di Torre Pellice-Pinerolo); progetti legati allo sviluppo di una cultura per l'ambiente in collaborazione con ACEA di Pinerolo, progetti musicali, progetti in collaborazione con altre associazioni del territorio (Avis, biblioteche comunali, CV, CR ecc.). In materia di inclusione, l'Istituto collabora proficuamente con il reparto di neuropsichiatria infantile di Pinerolo/Torre Pellice dell'ASL TO3, con il C.I.S.S. di Pinerolo e con i tre Comuni del territorio. Negli ultimi due anni, a motivo dell'emergenza Covid-19, l'Istituto collabora anche con il SISP (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica) dell'ASL TO3, per il monitoraggio dei casi di Covid tra gli utenti e i rispettivi familiari, per la gestione del loro reinserimento a scuola. L'Istituto fa parte di diverse reti meglio specificate nella sezione "Organizzazione".

Caratteristiche specifiche dei tre paesi

Bricherasio: il comune di Bricherasio si trova all'imbocco della Val Pellice, fa parte della comunità Montana del Pinerolese e si estende su un territorio compreso tra i 328 ed i 1161



metri sopra il livello del mare, con un'escursione altimetrica complessiva pari a 833 metri. Il territorio comunale è attraversato dal torrente Pellice, dal torrente Chiamogna, dal Canale Comunale di irrigazione e da numerose "bealere". Bricherasio, negli ultimi anni, ha registrato un fenomeno di crescita della popolazione, manifestatosi parallelamente al notevole sviluppo dell'edilizia di tipo residenziale, anche in seguito all'immigrazione di gruppi di varia provenienza: Cinesi (gli uomini sono impiegati soprattutto nella lavorazione della "pietra di Luserna"), Albanesi, Romeni, Marocchini. Attualmente, il Comune conta circa 4622 abitanti (al 31/12/2021) su una superficie di 22,61 Km². La popolazione, alquanto eterogenea, è in buona parte pendolare verso i centri di Pinerolo e Torino, dove assolve a funzioni e compiti nei grandi complessi industriali e nel settore del terziario avanzato. Negli ultimi anni il territorio, dato lo sviluppo industriale e artigianale, ha visto una parziale inversione del flusso pendolare verso i grandi centri della Provincia, contribuendo a quel fenomeno di crescita della popolazione cui si è accennato in precedenza. Purtroppo in quest'ultimo periodo si sono fatti sentire gli effetti della crisi economica generale: cassa integrazione, mobilità, chiusura di piccole attività. Di rilievo è la tradizionale vocazione agricola di queste aree; il Comune di Bricherasio è, infatti, tra i più attivi nella produzione vitivinicola e ortofrutticola del Pinerolese.

Bibiana: il Comune di Bibiana presenta una popolazione di circa 3.419 abitanti (al 31/12/2021). Esso si estende per una parte in zona collinare montana, sino a circa 900 metri sul mare, e per un'altra in pianura. La zona montana comprende San Bernardo, San Vincenzo e San Michele dove si estendono boschi di castagni, faggi e betulle, mentre il sottobosco offre funghi e castagne.

La zona della collina comprende Famolasco e San Espedito, ricca di prati, vigneti e coltivazioni di kiwi. La zona pianeggiante (San Bartolomeo, Madonna delle Grazie, Pellengo) offre estese coltivazioni di mele, pesche e pere; l'economia del luogo è principalmente agricola. Le due fabbriche, la filatura Bassotto e la distilleria Pegone, che anni fa impegnavano come forza lavoro le donne e gli uomini del paese (circa 250 unità) hanno subito nel corso degli anni delle modifiche per ragioni diverse. La filatura è stata costretta a chiudere a causa di un incendio doloso; mentre la distilleria si è convertita in industria chimica con pochi dipendenti, in seguito alla modernizzazione e alla crisi. Ciò ha portato gli abitanti a dover cercare lavoro nelle città o



paesi limitrofi nel settore industriale o dei servizi. Sono presenti le seguenti associazioni: Fondazione Europea Margherita, Banca del Tempo, UniTre (Università della terza età), Squadra A.I.B. (Protezione Civile Bibiana), Fidas, Associazione commercianti ed artigiani del Comune di Bibiana, Banda Musicale San Marcellino di Bibiana, Gruppo Alpini di Bibiana, Associazione Terre di Famolasco, Gruppo Animatori Oratorio di Bibiana.

Campiglione Fenile: il comune di Campiglione Fenile conta attualmente circa 1380 abitanti (al 31/12/2021) su una superficie di 11,12 Km²; è un paese di pianura (altezza 365 metri), e ha una tradizione prettamente agricola. Negli anni '60 - '70 sono nate sul territorio due industrie metalmeccaniche che hanno favorito notevolmente l'incremento della popolazione. Successivamente sono sorte alcune piccole imprese artigianali in supporto alle industrie principali, costituendo la cosiddetta "zona artigianale". In quegli anni erano presenti numerose piccole aziende agricole. Negli ultimi quindici anni circa, i terreni agricoli di proprietà del Marchese di San Germano e del Conte Battaglia sono stati destinati a produzioni frutticole intensive, affittate ad aziende esterne; sono diminuite le piccole aziende (poche ancora si occupano di allevamento del bestiame). Negli anni '80 una delle due industrie è stata chiusa, l'altra invece è attiva e si sta riprendendo dagli effetti della crisi economica generale. In questa realtà, che nel corso degli anni ha subito significative trasformazioni, la famiglia di origine ha continuato a mantenere un ruolo di collaborazione e sostegno nei confronti delle giovani coppie. I rapporti di collaborazione tra scuola ed Amministrazione Comunale sono decisamente positivi. In particolare, oltre agli oneri obbligatori (spese di gestione, trasporti, mensa) esso contribuisce con propri fondi al finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa (attività integrative, sportive, ecc.).

Il Comune si occupa della scuola e delle sue strutture, operando i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativa agli edifici scolastici. La scuola collabora inoltre con la biblioteca comunale che oltre alla gestione del prestito libri, è aperta a proposte e attività. A Campiglione Fenile i centri di aggregazione e le iniziative culturali che riguardano i giovani sono in crescita. L'oratorio parrocchiale è frequentato dai ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, non solo per le attività di catechismo, ma anche per momenti ricreativi e di festa; durante l'estate si può usufruire del servizio "Estate Ragazzi". In loco sono presenti



alcuni centri ricreativi per adulti e un ottimo impianto sportivo, purtroppo non pienamente sfruttato; è inoltre attiva un'associazione "Pro-loco".

La disponibilità dei Comuni di Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile nei confronti della scuola è buona. Negli ultimi anni però le possibilità di sostegno da parte degli stessi, in termini di risorse finanziarie, sono calate rispetto alle sempre crescenti necessità dell'Istituto. I rapporti con il territorio in termini di collaborazione sono proficui e si basano soprattutto su interventi volontari e sui contributi finanziari delle famiglie.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel territorio dove opera l'Istituto, prevale l'occupazione nel settore primario ma, per la presenza di stabilimenti industriali e artigianali, è sviluppato anche il settore terziario. Una parte della popolazione dei Comuni svolge la propria attività lavorativa in Comuni limitrofi o nell'agglomerato urbano di Torino. La crisi economica degli ultimi anni ha condizionato, in alcuni casi in modo sensibile, l'occupazione sul territorio dei tre Comuni. L'aumento del numero degli alunni con cittadinanza straniera ha portato alla costante ricerca di risorse per offrire un adeguato ed efficace programma di alfabetizzazione. Anche le famiglie con difficoltà finanziarie sono aumentate. Da parte dei Comuni del territorio, da un po' di anni, c'è una maggiore difficoltà a rispondere alle crescenti esigenze dell'Istituto Comprensivo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è composto di otto edifici relativi ad altrettanti plessi scolastici (tre dell'infanzia, tre della scuola primaria, due della secondaria di primo grado). Tutti i plessi si trovano in posizione centrale rispetto all'abitato e sono facilmente raggiungibili. Gli edifici sono molto diversi tra loro dal punto di vista delle strutture: alcuni sono stati costruiti molti anni fa, altri più recentemente. Le scuole dell'infanzia di Bibiana e Bricherasio sono di recente realizzazione. Nel 2014 sono stati effettuati importanti interventi strutturali all'edificio della scuola secondaria di primo grado di Bricherasio. Nel 2014/2015 sono stati parzialmente sostituiti gli infissi esterni della scuola primaria di Bricherasio. Nell'estate 2015 sono stati eseguiti interventi di miglioramento energetico della struttura della scuola primaria di Bibiana. Nel 2018 sono stati eseguiti i lavori di



revisione della struttura che occupa la scuola Secondaria di Bibiana; il comune di Campiglione Fenile ha provveduto all'adeguamento sismico della struttura della scuola dell'infanzia. Nel 2020 sono state ristrutturare e messe in sicurezza le scuole primarie di Campiglione e Bricherasio.

L'Istituto ha 5 laboratori informatici e 2 laboratori mobili ed è dotato di digital boards, 9 LIM e 2 smart tv. Ogni plesso ha un collegamento ad Internet.

Le risorse disponibili sono quelle del Ministero, degli Enti Locali e delle famiglie che possono essere integrate, in caso di Bandi e progetti, con le risorse della Regione e della Provincia. L'istituto ha implementato la dotazione informatica con la partecipazione a progetti PON con fondi europei, negli anni passati e nel corrente anno scolastico.

Le scuole dell'Istituto, per ampliare l'offerta formativa, collaborano con diversi enti presenti sul territorio: Proloco, Biblioteche comunali, Amministrazioni comunali e Vigili Urbani in tutti i comuni; Gruppo Alpini a Campiglione Fenile; Associazioni Sportive locali a Bricherasio.

SITUAZIONE PANDEMICA

A causa dell'emergenza pandemica da Sars-COV-2 e delle disposizioni in materia di prevenzione, l'Istituto Caffaro di Bricherasio ha attuato le disposizioni Statali e messo in atto strategie per la prevenzione dei contagi e la continuazione regolare dell'attività scolastica annuale. Nell'istituto è presente un referente COVID che gestisce eventuali casi di contagio.

[REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE SCUOLE

ISTITUTO COMPRENSIVO di BRICHERASIO

(SEDE DELL'ISTITUTO E DELLA DIREZIONE)

CodiceTOIC84200D

Indirizzo VIA BOLLEA, 3 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO



Telefono 012159168

Email TOIC84200D@istruzione.it

Pec toic84200d@pec.istruzione.it

Sito WEBwww.iccaffarobricherasio.edu.it

L'I.C. di Bricherasio, nato nell'anno 2000, successivamente ad un periodo di dirigenza stabile, dal 2013 al 2018 è stato caratterizzato dalla guida di Dirigenti a reggenza. In questi ultimi tre anni, ci sono stati nuovamente dei dirigenti assegnati all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2021/2022, dirige l'istituto la Prof.ssa Amalia Lenti.

PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BIBIANA

CodiceTOAA84202B

IndirizzoVIALE DELLA RIMEMBRANZA 6 BIBIANA 10060 TO

Edificiviale della Rimembranza 6 BIBIANA 10060 TO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BRICHERASIO

Codice TOAA84203C

IndirizzoVIA BEL VILLE, 8 BRICHERASIO 10060 TO

Edificivia Bel Ville, 8 BRICHERASIO 10060 TO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPIGLIONE

CodiceTOAA84201A



Indirizzo VIALE EUROPA CAMPIGLIONE FENILE 10060 TO

Edificiviale Europa, 9 CAMPIGLIONE FENILE 10060 TO

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA DI BIBIANA

Codice TOEE84202L

Indirizzo VIA OSPEDALE, 17 BIBIANA 10060 BIBIANA

Edifici via Ospedale, 17 BIBIANA 1060

SCUOLA PRIMARIA DI BRICHERASIO

CodiceTOEE84201G

IndirizzoVIA VITTORIO EMANUELE 81 BRICHERASIO 10060 TO

Edifici via Vittorio Emanuele, 81 BRICHERASIO 10060 TO

SCUOLA PRIMARIA DI CAMPIGLIONE

Codice TOEE84203N

IndirizzoPIAZZA GIOVANNI PAOLO II, CAMPIGLIONE TO

Edificipiazza Giovanni Paolo II, CAMPIGLIONE FENILE 10060
TO

PLESSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI BIBIANA



Codice TOMM84202G

Indirizzo VIA OSPEDALE, 10 BIBIANA 10060 BIBIANA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI BRICHERASIO

Codice TOMM84201E

IndirizzoVIA CESARE BOLLEA, 3 BRICHERASIO 10060 TO

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Disegno.....0

Informatica5

Lingue0

Collegamento ad Internet8

Biblioteche - Classica
 5

- con testi CAA (collaborazione con la biblioteca Libri per tutti dell'Ass. Maestri Cattolici di Pinerolo, a disposizione di tutti i plessi)

- Interculturale
 (minima).....1

Palestra1



Servizi Mensa8

Scuolabus3

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 45

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori2

Lim e Smart/tv nelle classi8

Nel plesso di scuola primaria di Bricherasio, il laboratorio di informatica verrà presto ripristinato, con nuove caratteristiche, dopo i lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Nel 2022, in seguito alla partecipazione a progetti PON con fondi europei, l'istituto ha implementato la dotazione informatica (digital boards, lim, monitor, smart-tv, computer, tablet), per poter integrare la didattica con nuovi approcci metodologici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BRICHERASIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC84200D
Indirizzo	VIA BOLLEA, 3 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO
Telefono	012159168
Email	TOIC84200D@istruzione.it
Pec	toic84200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccaffarobricherasio.edu.it

Plessi

I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84201A
Indirizzo	VIALE EUROPA CAMPIGLIONE FENILE 10060 CAMPIGLIONE FENILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale EUROPA 9 - 10060 CAMPIGLIONE FENILE TO

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TOAA84202B
Indirizzo	VIALE DELLA RIMEMBRANZA BIBIANA 10060 BIBIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale RIMEMBRANZA 6 - 10060 BIBIANA TO

I.C. BRICHERASIO - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84203C
Indirizzo	VIA BEL VILLE, 8 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO

I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84201G
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 81 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO

Edifici

- Via VITTORIO EMANUELE II 81 - 10060
BRICHERASIO TO

Numero Classi	10
Totale Alunni	157

I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84202L
Indirizzo	VIA OSPEDALE BIBIANA 10060 BIBIANA

Edifici

- Via Ospedale 17 - 10060 BIBIANA TO

Numero Classi	10
---------------	----



Totale Alunni 138

I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE84203N

Indirizzo PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, CAMPIGLIONE 10060
CAMPIGLIONE FENILE

Edifici

- Via DE AMICIS EDMONDO 12/A - 10060
CAMPIGLIONE FENILE TO
- Via DE AMICIS EDMONDO 13/B - 10060
CAMPIGLIONE FENILE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 73

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM84202G

Indirizzo VIA OSPEDALE, 10 BIBIANA 10060 BIBIANA

Edifici

- Via Ospedale 17 - 10060 BIBIANA TO

Numero Classi 6

Totale Alunni 75

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM84201E

Indirizzo VIA CESARE BOLLEA, 3 BRICHERASIO 10060
BRICHERASIO



Edifici

• Via BOLLEA CESARE 3 - 10060 BRICHERASIO TO

Numero Classi

9

Totale Alunni

178

Approfondimento

L'I.C. Caffaro di Bricherasio conta otto plessi, distribuiti sui comuni di Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile; negli ultimi anni è stato affidato, per periodi medi e medio-lunghi, a dirigenti in reggenza; dall'anno scolastico 2021-2022 la D.S. è Amalia Lenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Aula/sala uso biblioteca	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Montascale per alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	Digital Board	28

Approfondimento

A Bibiana l'I.C. Caffaro usufruisce di una palestra comunale esterna all'edificio scolastico, utilizzata



sia dalle classi della scuola Primaria sia da quelle della scuola Secondaria.

Le classi della scuola Primaria di Bricherasio si avvalgono della vicina palestra della scuola Secondaria; la primaria di Campiglione dispone di quella comunale.

A Bricherasio e a Bibiana è anche possibile utilizzare, previa prenotazione, la sala polivalente di cui ambedue i comuni sono dotati.

Ogni classe della scuola Primaria di Bricherasio ha una propria biblioteca. A Bibiana la Scuola dell'Infanzia sta allestendo un locale adibito a biblioteca; grazie ai fondi del PON sono stati acquistati scaffali appositi. La dotazione di libri si sta progressivamente incrementando, grazie anche alle donazioni dei genitori e all'adesione al progetto "Io leggo".

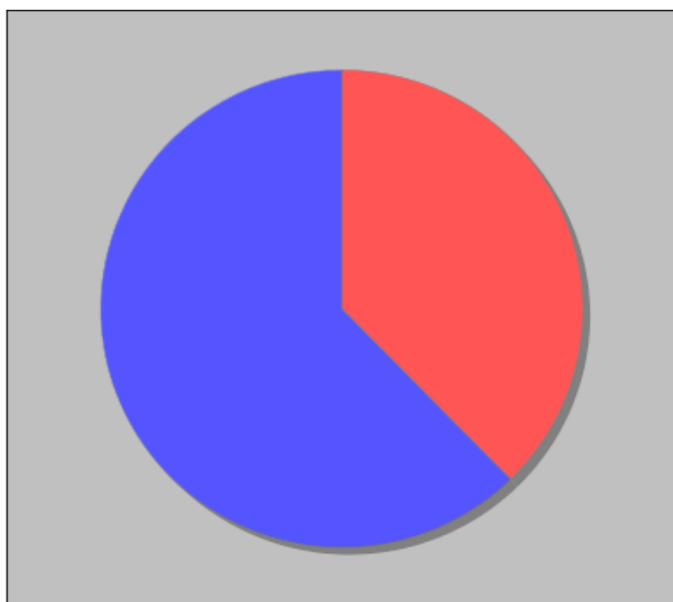


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	27

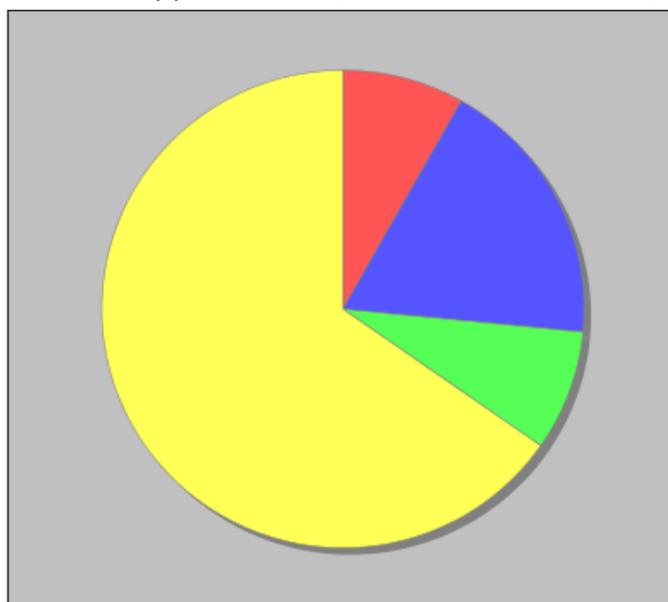
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 64



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si svilupperà a partire da un'idea di scuola che si può riassumere in "LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO".

Comprende:

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio
- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguimento degli studi e nella vita quotidiana
- una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva, rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

LA NOSTRA MISSION

L'istituto, nel porsi come comunità educante, ha definito con chiarezza la propria *mission*, individuando nelle seguenti scelte di fondo le priorità a cui fare riferimento:

- la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola e la promozione della cultura dell'accoglienza;



- la predisposizione di momenti di apprendimento che mirano alla formazione dell'identità personale del/la alunno/a, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, per proseguire nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in una costante crescita della persona e progressiva conquista dell'autonomia nel pensare, nel fare, nell'essere e nel saper scegliere;
- la costruzione del senso di appartenenza a una comunità, supportata da iniziative e progetti anche di natura sociale e solidale (**service learning**);
- la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte a incrementare un apprendimento significativo che:
 - veda gli studenti al centro
 - proponga un apprendimento per competenze dove i saperi e i contenuti siano il mezzo e non il fine
 - abbia risvolti pratici nella vita di tutti i giorni e stimoli creatività e curiosità
 - si basi sulla dimensione laboratoriale, che unisca il sapere e il fare in tutte le discipline, individuando, nei tempi, negli spazi e nelle modalità organizzative, degli strumenti che accrescano la motivazione degli alunni e garantiscano il successo formativo.
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- l'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, sia per l'insegnamento, sia per i nuovi canali di comunicazione scuola/alunni, che andranno a integrare l'uso del diario;
- il miglioramento della comunicazione nel rispetto del trattamento corretto dei dati e



nell'ottica di una progressiva dematerializzazione;

- il garantire il rispetto delle misure di sicurezza anti-Covid, come prescritto dalla normativa, fino al perdurare della pandemia;

- l'attivare un processo di miglioramento continuo, partendo dai risultati Invalsi/RAV (Rapporto di Autovalutazione) e stendendo un Piano di Miglioramento, reso pubblico nella Rendicontazione sociale.

LE NOSTRE INTENZIONI

1. Adeguare il **Piano dell'Offerta Formativa** alle Indicazioni Nazionali 2012, in coerenza con le priorità del RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento, con particolare attenzione a:

- creare un curriculum verticale condiviso
- individuare i nuclei fondanti ed i saperi essenziali che gli/le allievi/e dovranno possedere al termine di ogni grado di istruzione, quali prerequisiti per l'avvio del grado successivo
- valutare per competenze, con la realizzazione condivisa di rubriche di valutazioni disciplinari
- garantire l'uniformità dell'Offerta Formativa, tramite il lavoro sinergico dei docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari e delle classi parallele
- creare un curriculum verticale condiviso.

2. Creare il **Curricolo dello studente** che accompagni lo studente dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria, secondo indicatori di competenze disciplinari, personali e di comportamento (verticali, comuni e condivisi). Questo documento migliora il passaggio, diventando uno strumento d'inclusione ed un supporto soprattutto nei passaggi di grado.

3. Migliorare il procedimento di **autovalutazione** della nostra istituzione scolastica, sulla base dei criteri di valutazione ai sensi del DPR 80/2016.

4. Migliorare la **valutazione dell'apprendimento di ogni singolo alunno**, sulla base del D.



Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 172 del 4/12/2020 e relative linee guida. Verranno stabiliti criteri comuni di valutazione. Il curricolo verticale conterrà anche rubriche di valutazione per competenze. I contenuti ed i risultati delle valutazioni verranno visti in un'ottica di crescita progressiva sui nuclei fondanti (i traguardi in uscita della classe V primaria coincidono con i prerequisiti disciplinari della classe I secondaria di I grado).

[CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA](#)

[CRITERI PER LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA](#)

[CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA](#)

5. Garantire una continuità di utilizzo, anche nella scuola secondaria di I grado, degli **strumenti compensativi**, formalizzati nei PDP (piani didattici personalizzati), redatti nella scuola primaria, per gli/le alunni/e con e senza certificazione.

6. Condividere una **dialettica comune**, tra ordini di scuola diversi, rispetto

- ai macro-argomenti e le competenze che nei diversi cicli ci si aspetta che gli/le alunni/e abbiano raggiunto con sicurezza per affrontare serenamente il ciclo successivo;
- alle griglie di osservazione infanzia-primaria e primaria-secondaria per i passaggi di informazioni al grado successivo.

L'obiettivo è fare chiarezza sull'accezione, sul contenuto semantico e sul valore che vengono dati ai singoli termini, affinché la dialettica utilizzata nella comunicazione tra ordini di scuola, sia il più comune possibile, per evitare di dare significati e pesi differenti a termini e indicatori utilizzati per descrivere processi di apprendimento, traguardi attesi e competenze valutate. Per raggiungere questo traguardo, si potranno utilizzare anche i materiali e le buone pratiche elaborate dalla RetePIN.

7. Migliorare l'**inclusione**

- dotando l'istituto di un Protocollo di inclusione per alunni con diversabilità, con certificazioni DSA e BES e alunni stranieri



- potenziando il servizio di mediazione linguistica, attraverso la collaborazione con più associazioni e cooperative, soprattutto per rispondere ai bisogni delle comunità con maggior tasso di immigrazioni.

8. Potenziare e mettere a sistema un programma strutturato di orientamento:

- collaborando con gli Enti locali e regionali, progettare un cronoprogramma rivolto agli studenti delle classi II e III della secondaria di I grado, per addivenire ad una scelta ponderata e consapevole

- portando gli/le alunni/e ad essere consapevoli e capaci di un'auto-analisi e un'autovalutazione delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie attitudini e preferenze.

9. Coltivare la *cultura del ben-essere*:

- proseguendo negli anni il servizio di sportello di ascolto psicologico
- promuovendo lo sport in ogni forma, collaborando con le Federazioni e la Facoltà di scienze motorie, in modo da avvalersi di esperti e professionisti dello sport, anche alla scuola primaria
- stimolando ogni forma di prevenzione di disfunzioni alimentari, comportamentali, sociali, anche attraverso progetti come Sicuramente Sicuri (pedoni consapevoli, guidatori consapevoli, uso consapevole dei cellulari, uso consapevole e sicuro di internet, educazione sessuale)
- sperimentare curricoli di educazione civica attuali e concreti che rispondano ai bisogni che emergono dalla società e dai nostri giovani.

10. Potenziare la *conoscenza, la pratica e l'utilizzo delle lingue straniere* Attraverso la disponibilità

Attraverso la disponibilità

di docenti non curricolari o di personale esterno qualificato, in orario extracurricolare, si intende avviare:

- percorsi di e-twinning
- scambi culturali e gemellaggi linguistici



- corsi di lingua inglese in orario extra-scolastico, finalizzati anche a certificazioni linguistiche (Cambridge o Trinity), avviati da docenti non curricolari, in orario extra-curricolare.

11. Migliorare la **digitalizzazione degli ambienti dell'apprendimento**

- potenziando la rete LAN cablata e wireless con la fibra in tutte le aule di tutti i plessi e negli uffici di segreteria
- aumentando la dotazione informatica delle aule (Digital boards, pc portatili e tablet da usare a scuola e da dare in comodato d'uso)
- portando a sistema l'uso di Classroom, drive e lo scambio di documenti condivisi e collaborativi
- approcciando alla ludo-didattica e all'outdoor education
- dotando provvisoriamente di router portatili (saponette) le scuole con una scarsa rete e banda per permettere collegamenti quotidiani e stabili; dopo l'up-grade della rete cablata, i router potranno essere dati in comodato d'uso a famiglie presso le quali la rete internet è scarsa o assente
- ampliando la dotazione informatica dei laboratori per un uso quotidiano degli stessi e per poter svolgere le prove Invalsi per classi intere (attingendo anche a risorse di aziende locali che donano computer da loro dismessi)
- formando tutto il personale (docente e non) a un uso sereno e consapevole dei principali programmi informatici, innalzando le competenze professionali e l'autonomia di lavoro di tutto il personale scolastico.

12. Formare il **personale scolastico**

Ai sensi del art. 1 comma 124 L. 107/2015 la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale e va inserita in un complessivo piano di formazione d'istituto, con valenza triennale come obiettivi e annuale come scelte e contenuti. La formazione sarà deliberata dal collegio e sarà orientata al miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento, al consolidamento di professionalità legate alla didattica per competenze e metodologie attive di



insegnamento, alla digitalizzazione e le competenze informatiche dei docenti.

La segreteria amministrativa si formerà sui nuovi processi per i quali sono in atto importanti cambiamenti e modificazioni procedurali (Passweb), si aggiornerà sull'uso di tutte le piattaforme della PA e sull'uso degli applicativi ARGO, migliorando il livello di dematerializzazione dei documenti e la digitalizzazione dei processi amministrativi.

13. Determinare **un contributo volontario**, detraibile, la cui entità annuale viene stabilita dal Consiglio d'Istituto che definisce anche le linee guida del suo utilizzo a favore degli studenti. L'importo del contributo volontario sarà vincolato all'acquisto volto a migliorare la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi strumenti didattici, arricchimento o impianto di laboratori scientifici, linguistici, tecnologici; il contributo obbligatorio sarà destinato all'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile e al diario di istituto (se mantenuto nel triennio).

14. Promuovere **relazioni interne ed esterne**, quali:

- comunicazione pubblica: l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
- potenziamento del sito web ufficiale, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti (validate e pubblicate dal team digitale), tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la **mission** e la **vision** dell'intero microsistema scuola - territorio - famiglia, con l'intento di essere comunità educante a 360°, accogliendo proposte e rispondendo a bisogni emergenti.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave degli alunni lavorando sinergicamente tra diversi ordini e plessi dell'istituto, utilizzando operativamente lo strumento del Curricolo Verticale d'Istituto, e lavorando a livello di dipartimenti verticali per definire gli obiettivi minimi attesi nel passaggio da un ordine scolastico al successivo.

Traguardo

Dotarsi di un Curricolo Verticale d'Istituto funzionale e operativo. Fare in modo che, nel passaggio tra ordini scolastici, gli alunni in ingresso raggiungano gli obiettivi minimi definiti da ogni dipartimento verticale e indicati nel Curricolo.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento verso istituti superiori aumentando le informazioni e stimolando la partecipazione delle famiglie a saloni e open day e discussione su consigli orientativi. Ottenere dati per valutare risultati a distanza degli ex-allievi dell'istituto anche mediante nuove modalità di contatti diretti (es. google moduli).

Traguardo

Cercare di raggiungere almeno il livello di riferimento nazionale (61%) nella corrispondenza tra consigli orientativi e scelta istituti. Mantenere i contatti con almeno il 50% degli ex-allievi per poter aver dei dati significativi su risultati, ri-orientamento e dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Orientamento**

Migliorare l'azione di orientamento verso gli istituti di istruzione superiore, anticipando le proposte a partire sin dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave degli alunni lavorando sinergicamente tra diversi ordini e plessi dell'istituto, utilizzando operativamente lo strumento del Curricolo Verticale d'Istituto, e lavorando a livello di dipartimenti verticali per definire gli obiettivi minimi attesi nel passaggio da un ordine scolastico al successivo.

Traguardo

Dotarsi di un Curricolo Verticale d'Istituto funzionale e operativo. Fare in modo che, nel passaggio tra ordini scolastici, gli alunni in ingresso raggiungano gli obiettivi minimi definiti da ogni dipartimento verticale e indicati nel Curricolo.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare l'orientamento verso istituti superiori aumentando le informazioni e stimolando la partecipazione delle famiglie a saloni e open day e discussione su consigli orientativi. Ottenere dati per valutare risultati a distanza degli ex-allievi



dell'istituto anche mediante nuove modalità di contatti diretti (es. google moduli).

Traguardo

Cercare di raggiungere almeno il livello di riferimento nazionale (61%) nella corrispondenza tra consigli orientativi e scelta istituti. Mantenere i contatti con almeno il 50% degli ex-allievi per poter aver dei dati significativi su risultati, ri-orientamento e dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un curriculum verticale di istituto per competenze operativo e funzionale che definisca in modo chiaro gli obiettivi minimi previsti nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo

○ **Continuità e orientamento**

Lavorare all'interno della Funzione Strumentale Continuità e Orientamento per attivare nuove procedure per ricavare dati sui risultati a distanza in uscita dalla secondaria di I grado.

Lavorare all'interno della Funzione Strumentale Continuità e Orientamento per incentivare le famiglie alla partecipazione a saloni, open-day e avere più confronto scuola-famiglia in fase di consiglio orientativo per aumentare la percentuali di allievi che seguono tali consigli.



Garantire mediante il curriculum verticale e la sinergia tra docenti dei diversi ordini e plessi i traguardi di continuità nel percorso scolastico dell'alunno tra i diversi gradi dell'Istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia al momento della scelta della scuola superiore, migliorando la partecipazione delle famiglie a Open day e saloni orientativi, curando maggiormente le comunicazioni sui consigli orientativi.

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	F.S. Orientamento
Risultati attesi	Ridurre il rischio di scegliere un'istituto superiore che non corrisponda realisticamente alle proprie attitudini e alla possibilità di portare a termine il percorso con successo e soddisfazione.



Percorso n° 2: Curricolo Verticale

Redigere un Curricolo Verticale connotativo ed efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave degli alunni lavorando sinergicamente tra diversi ordini e plessi dell'istituto, utilizzando operativamente lo strumento del Curricolo Verticale d'Istituto, e lavorando a livello di dipartimenti verticali per definire gli obiettivi minimi attesi nel passaggio da un ordine scolastico al successivo.

Traguardo

Dotarsi di un Curricolo Verticale d'Istituto funzionale e operativo. Fare in modo che, nel passaggio tra ordini scolastici, gli alunni in ingresso raggiungano gli obiettivi minimi definiti da ogni dipartimento verticale e indicati nel Curricolo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un curriculum verticale di istituto per competenze operativo e funzionale che definisca in modo chiaro gli obiettivi minimi previsti nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. Caffaro di Bricherasio è impegnato in un convinto percorso di innovamento nell'ambito **tecnologico-digitale**. A conferma di ciò, le classi dell'istituto sono dotate di Digital Board e il personale docente è stato formato affinché fosse in grado di utilizzarle, sfruttandone appieno le potenzialità. Sempre in tale direzione, la scuola ha attuato un percorso per agevolare il lavoro tra docenti, docenti e dirigente, docenti e segreteria, promuovendo l'uso condiviso su Drive di documenti, cartelle e spazi di diversa dimensione, dedicati ai vari ambiti di lavoro. Si è inoltre scelto di mantenere attivo l'uso di Classroom, strumento rivelatosi indispensabile durante i lock-down, ma ancora utile poiché in grado di favorire la comunicazione tra alunno e docente e di permettere l'invio di materiali (mappe, test, esercizi, spartiti, audio, video).

L'I.C. è anche impegnato nell'ambito più articolato e complesso dell'innovazione didattica, volgendo il suo sguardo verso un futuro dove il percorso scolastico sia improntato al raggiungimento di **competenze** e dove il rinnovamento porti a una didattica più attuale e attiva. A tal fine sono previsti percorsi formativi, progetti e attività che si intensificheranno nei prossimi anni. Il rinnovamento, dunque, non visto e vissuto come un obbligo, ma come un'opportunità, dove un approccio costantemente rinnovabile, permetta sperimentazioni e percorsi plasmati sulle necessità specifiche della classe, del gruppo, dell'individuo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso che intende intraprendere l'I.C. Caffaro è legato al rinnovamento delle scelte metodologiche e didattiche, aggiornate in favore delle mutate esigenze, fragilità e punti di forza dell'utenza di oggi. Una didattica nuova, coraggiosa e creativa che si curi di sviluppare competenze in ogni alunno, e dove sia incentivata la capacità del "saper fare", non solo del



"sapere", poiché essa è alla base di quell'autostima fondamentale per l'uomo e ancor più importante nell'età evolutiva, fase cui si delinea, attraverso il ventaglio di esperienze fatte, la personalità futura. Una didattica che non prescinda mai dall'inclusività, dove le differenze e le specificità di ognuno siano spunto di miglioramento per tutti. Il percorso di crescita culturale ed esperienziale dei docenti, si modulerà, dunque, su due versanti: quello della formazione e quello in classe.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività di formazione del personale docente riguarderanno, in particolare, la crescita nell'ambito metodologico-didattico, la crescita nelle buone pratiche (inclusione, ecc.), la crescita delle competenze tecnologiche e digitali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto continuerà a collaborare con la Rete Pin e ad operare in sinergia con gli istituti del pinerolese per progetti educativi/formativi. Attualmente, le aree organizzativo-didattiche, sono - Continuità e orientamento - Curricoli verticali - Area logico-matematica - Orientamento in uscita dalle superiori - Riorientamento - Innovazione didattica e cooperative learning.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLI D'ISTITUTO

Il curriculum d'Istituto è stato discusso e organizzato a livello di dipartimenti disciplinari, impostando la programmazione in modo comune, sia orizzontalmente (classi parallele), sia verticalmente (condivisione dei nuclei fondanti il sapere ed il saper essere dall'infanzia alla secondaria di I grado). I traguardi di competenza e gli obiettivi sono indicati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018. È stato redatto un curriculum per ogni disciplina. Annualmente i docenti pianificano a livello dipartimentale/classi parallele i percorsi attraverso i quali far acquisire le conoscenze e le abilità in relazione ai traguardi di competenza.

Programmazioni ai seguenti link:

[Progettazione annuale della scuola dell'infanzia](#)

[Programmazione classi prime primaria](#)

[Programmazione classi seconde primaria](#)

[Programmazioni classi terze primaria](#)

[Programmazione classi quarte primaria](#)

[Programmazione classi quinte primaria](#)

[Programmazione Secondaria di primo grado](#)

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n° 92 del 20/08/2019 ha introdotto, dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'istituto ha redatto il relativo curriculum, correlato da criteri di valutazione, reperibile al link:

[Curricolo di educazione Civica](#)



ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'Istituto ha redatto un Piano per l'Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica, reperibile al link:

[Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica](#)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno, l'Istituto mette in opera diversi progetti didattici per ampliare l'Offerta Formativa. Questi progetti/attività vengono scelti all'inizio di ogni anno scolastico, tenendo conto delle priorità didattiche e dei traguardi che si vogliono raggiungere.

Il prospetto riepilogativo dei progetti didattici approvati per il presente anno scolastico è visionabile al seguente link:

[PROGETTI PTOF 2022/2023](#)

Alcuni progetti vengono riproposti di anno in anno, perché ritenuti funzionali ai nostri obiettivi di crescita.

Essi sono:

PROGETTI E ATTIVITA' RIGUARDANTI LA SICUREZZA

> **SICURAMENTE SICURI:** propone una serie di attività con l'intervento di esperti esterni che conducono attività legate al tema della sicurezza e alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e di se stessi. Il progetto è elaborato con una impostazione verticale e prevede che i diversi aspetti della sicurezza vengano affrontati secondo le età dei allievi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

> **AFFY FIUTAPERICOLO:** promuove la sicurezza negli ambienti di vita tra i più piccoli. Consiste nel racconto di una fiaba e l'esecuzione di giochi linguistici, motori ed espressivi, per facilitare l'educazione alla sicurezza domestica dei bambini tra i 3 e i 6 anni di età.



> IT'S COMPLICATED: il progetto, attivo nelle scuole secondarie di primo grado, affronta il tema di come i ragazzi utilizzano social media, applicazioni di instant messaging nel loro tempo libero e per relazionarsi tra loro. Nel percorso verrà posta particolare attenzione al ruolo che le tecnologie svolgono nell'esperienza di vita di ragazzi e ragazze e ai rischi di un utilizzo improprio.

PROGETTI E ATTIVITA' RIGUARDANTI IL BENESSERE

> MUOVERSI NEL VERDE: ha come fulcro la valorizzazione dell'attività motoria praticata in ambiente naturale, che rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali.

> CAMPESTRI, TRIATHLON E VARIE PRATICHE DI GIOCO-SPORT: vengono proposte attività propedeutiche a vari tipi di discipline sportive, anche con istruttori.

> "MI PIACE, NON MI PIACE ASSAGGIO"; "MANGIANDO INSIEME": la scuola si occupa di educazione alimentare, consolidando e sviluppando corrette abitudini alimentari.

> "SPORTELLO D'ASCOLTO": su appuntamento si può accedere ad uno sportello di ascolto e supporto psicologico, mirato al contenimento del disagio e alla promozione del benessere. E' rivolto alle famiglie, agli alunni, al personale docente e ai collaboratori scolastici dei 3 ordini di scuola di tutto l'istituto.

PROGETTI E ATTIVITA' RIGUARDANTI LA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

> CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI, C.C.R., per il comune di Bricherasio: gli alunni delle classi terze e quarte, seguendo l'iter democratico, utilizzato anche dagli adulti, hanno la possibilità di formare un loro Consiglio Comunale e lavorare per realizzare dei progetti ideati e votati da loro stessi e dai compagni delle altre classi (tranne le classi prime).

> CONCORSO AVIS: concorso a premi, che prevede una lezione di approfondimento, a cura del medico dell'associazione, sulla funzione del sangue e sull'utilità della sua donazione, seguita da una gara a premi per la creazione di un'opera artistica o letteraria sul tema della donazione del sangue.

> GEMELLAGGIO CON IL MALI - INTERCULTURA: attraverso l'intervento a scuola dei componenti del direttivo dell'Ass. O.R.U.A.M. di Bricherasio, che raccontano i loro viaggi in Mali e la corrispondenza



epistolare tra gli alunni delle due scuole, i nostri alunni vengono a conoscere culture, abitudini di vita e bisogni diversi dai nostri, in un contesto gioioso di conoscenza e rispetto di altri popoli.

> IO RISPETTO: sulla violenza di genere, in collaborazione con l'associazione "Svolta donna".

L'intenzione è sensibilizzare gli alunni a riflettere sui modelli maschili e femminili e promuovere azioni che possano aumentare l'autostima ed il benessere, per contrastare il retroterra che favorisce l'emersione della violenza.

> "TI CONOSCO SO CHI SEI" e "MA IO CHE CI POSSO FARE?": il percorso, attraverso giochi di ruolo, attività creative e momenti di informazione è finalizzato alla comprensione delle diverse culture e delle ragioni che sottintendono al fenomeno migratorio. Si pone attenzione al sistema di accoglienza del Servizio Migranti della Diaconia Valdese.

PROGETTI E ATTIVITA' RIGUARDANTI L'AMBIENTE

> "LA STORIA DI PLASTICONE", "SENZA PLASTICA, FESTA FANTASTICA", "OCCHIO ALL'IMBALLO", "PLOGGING SCHOOL SESSION": sono laboratori sulla racconata differenziata ed il riciclo, proposti dall'Acea di Pinerolo.

> "D COME DIFFERENZIARE" e "LA NOSTRA CLASSE FA LA DIFFERENZA" : attività di raccolta differenziata dei materiali di rifiuto prodotti all'interno della scuola (carta, plastica, organico), da parte degli alunni e insegnanti.

> "UN TAPPO AL GIORNO": la raccolta dei tappi di plastica a scuola, con obiettivi ambientali e di solidarietà. I tappi vengono ritirati da dei volontari, riutilizzati per creare nuovi oggetti in plastica ed il ricavato economico viene devoluto ad un progetto di solidarietà.

> "**GIORNATA SULL'AMBIENTE**": per il 5 giugno, giornata mondiale sull'ambiente, si organizzano attività all'interno delle scuole, oppure nelle piazze, per informare ed informarci, sensibilizzare e sensibilizzarci sul tema dell'ambiente.

PROGETTI E ATTIVITA' RIGUARDANTI L'INCLUSIONE

> "ORE DI POTENZIAMENTO": si tratta di ore di compresenza di più insegnanti sulla stessa classe, allo scopo di dedicarsi ai bambini con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici



dell'Apprendimento. Ha lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle diverse progettazioni annuali, in modo particolare nella lingua italiana e nell'ambito matematico, potenziando le attitudini degli/le alunni/e.

> "SPECIAL OLYMPICS": fornisce opportunità relazionali e stimola gli alunni a diventare promotori dell'inclusione.

> "SPECIAL OLYMPICS FLASHMOB": flash mob organizzato in concomitanza con la giornata della Disabilità.

PROGETTI E ATTIVITA' RIGUARDANTI SPECIFICHE MATERIE CURRICOLARI

> "IO LEGGO, PERCHE'": aiuta a costruire o a potenziare le biblioteche scolastiche attraverso la donazioni di libri.

> "IL VERBO LEGGERE NON SOPPORTA L'IMPERATIVO"; "LEGGERE E' BELLO": sensibilizzano gli alunni al mondo dei libri, sviluppano il gusto per la lettura, migliorano le competenze nella lettura e nella comprensione.

> "SCACCHI A SCUOLA": progetto mirante a sviluppare le capacità logiche e creative dei ragazzi, a migliorare la concentrazione, la pazienza e la perseveranza, a sviluppare l'intuito e la memoria, a sviluppare le capacità analitiche, decisionali e strategiche, il fair play e lo star bene insieme.

> "CODING E ROBOTICA": permette di sviluppare il pensiero computazionale, acquisire una mentalità scientifica rafforzando le competenze digitali e matematiche.

> "A PASSEGGIO CON LA STORIA": progetto di presentazione e conoscenza del fenomeno della Resistenza nel territorio di Bricherasio, attraverso la lettura di alcuni passi di un libro scritto da un autore locale e alcune escursioni sui luoghi storici del territorio.

PROGETTI RIGUARDANTI L'ORIENTAMENTO VERSO LE SCUOLE SUPERIORI

> "ORIENTAMENTO - Piemonte": attività che aiutino gli studenti ad essere consapevoli della loro scelta per il futuro percorso scolastico.



L'ISTITUTO HA ALLINEATO I PROPRI CURRICOLI E LE PROPRIE METODOLOGIE DIDATTICHE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE EUROPEE QUI SOTTO DESCRITTE.

OTTO COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nel dicembre del 2006, l'Unione Europea ha pubblicato La Raccomandazione del parlamento Europeo relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente. Nel maggio 2018, è stato fornito un nuovo quadro di riferimento delle otto competenze:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella



capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla Terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

QUADRI ORARI DELLE SCUOLE

SCUOLE DELL'INFANZIA

Tutti i plessi di scuola dell'infanzia hanno un quadro orario settimanale di 40 ore.

La scuola dell'infanzia di Bricherasio ha tre sezioni

Ingresso: 08.00 – 09.00

Prima uscita intermedia: 11.40 – 11.50

Seconda uscita intermedia: 12.50 – 13.00



Ingresso pomeridiano (solo cinquenni) 13.50 -14.00

Uscita: 16.00 – 16.20

La scuola dell'infanzia di Bibiana ha due sezioni.

Ingresso: 08.00 – 09.00

Prima uscita intermedia: 11.50 - 12.00

Seconda uscita intermedia: 12.50 – 13.00

Ingresso pomeridiano (solo cinquenni) 13.50 -14.00

Uscita: 16.10 – 16.20

La scuola dell'infanzia di Campiglione ha due sezioni

Ingresso: 08.00 – 09.00

Uscita prima del pranzo: 11.40

Uscita dopo il pranzo: 12.40

Ingresso pomeridiano (solo cinquenni): 14.00

Uscita: 16.10 – 16.20

SCUOLE PRIMARIE

Le scuole primarie di Bricherasio e Campiglione Fenile hanno un quadro orario settimanale di 40 ore.

La scuola primaria di Bibiana ha un quadro orario settimanale di 27 ore.



SCUOLE SECONDARIE

Nella scuola secondaria di I grado di Bibiana tutte le classi sono organizzate con tempo ORDINARIO (30 ore);

Nella scuola secondaria di I grado di Bricherasio alcune classi sono organizzate con tempo ORDINARIO (30 ORE) e alcune classi con tempo PROLUNGATO (37 ORE).

Il monte ore per disciplina, settimanali e annuali, nel "Tempo Ordinario" è:

Italiano, Storia, Geografia.....	10 h settimanali; 330 h annuali
Matematica e Scienze	6 h settimanali; 198 h annuali
Tecnologia	2 h settimanali; 66 h annuali
Inglese	3 h settimanali; 99 h annuali
Seconda Lingua Comunitaria	2 h settimanali; 66 h annuali
Arte E Immagine.....	2 h settimanali; 66 h annuali
Scienze Motoria e Sportive	2 h settimanali; 66 h annuali
Musica	2 h settimanali; 66 h annuali
Religione Cattolica	1 h settimanali; 33 h annuali
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole: 1 h settimanale; 33 h annuali.	

Il monte ore per disciplina, settimanali e annuali, nel "Tempo Prolungato" è:

Italiano, Storia, Geografia.....	10 h settimanali; 330 h annuali
Matematica e Scienze	6 h settimanali; 198 h annuali
Tecnologia	2 h settimanali; 66 h annuali
Inglese	3 h settimanali; 99 h annuali
Seconda Lingua Comunitaria	2 h settimanali; 66 h annuali



Arte E Immagine.....	2 h settimanali;	66 h annuali
Scienze Motoria e Sportive	2 h settimanali;	66 h annuali
Musica	2 h settimanali;	66 h annuali
Religione Cattolica	1 h settimanali;	33 h annuali
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole:	1 h settimanale;	33 h annuali
Mensa e Assistenza compiti	7 h settimanali	

INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo "A. Caffaro" pone particolare attenzione all'individuo, cercando di favorire le potenzialità di ognuno. In particolare, si prendono in considerazione con responsabilità le esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attivando dei percorsi che possano favorire l'apprendimento e l'inclusione, partendo dalla valorizzazione delle capacità di ognuno.

Analogamente, uno sguardo di attenzione è posto agli alunni stranieri, per i quali si organizzano dei percorsi di supporto didattico e, se necessario, di alfabetizzazione linguistica.

Nelle situazioni in cui si ritiene utile, il nostro istituto procede con la stesura dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, con i quali gli obiettivi da raggiungere vengono personalizzati all'alunno e si introducono strumenti compensativi e/o dispensativi.

Il "[PIANO DI INCLUSIONE](#)" dell'IC. Caffaro è visionabile al link:

[PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES E ALUNNI STRANIERI](#)

CONTINUITÀ

Per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola esistenti all'interno dell'istituto, si programmano delle attività trasversali a più ordini di scuola, in presenza o a distanza, allo scopo di accogliere i futuri alunni e per la conoscenza degli edifici e degli insegnanti. Ove possibile, si organizzano



giornate di scuole aperte e di visita presso il successivo grado scolastico. Infine, si organizzano incontri tra i docenti dei tre diversi gradi scolastici, durante i quali vengono esplicitate le informazioni contenute nelle schede di presentazione degli alunni. Tali incontri sono funzionali alla conoscenza degli alunni e alla formazione delle classi, secondo criteri condivisi, che rendano le classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro.

Il Progetto Continuità si fonda sul riconoscimento della necessità di un iter formativo coerente degli/delle alunni/e. Per la sua attuazione si ritiene di basilare importanza il riferimento ai curricoli verticali, che prevedano la condivisione e lo sviluppo di competenze nei diversi ambiti.

Il processo di insegnamento-apprendimento necessita di condizioni il più possibile serene, quindi sono fondamentali:

- il confronto fra insegnanti dei diversi gradi di istruzione;
- l'attivazione e lo svolgimento di momenti d'incontro e di scambio tra alunni/e e insegnanti dei vari ordini di scuola;
- la realizzazione di attività, anche di tutoring, che favoriscano la conoscenza reciproca e la relazione;
- l'esplorazione degli edifici delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie comunicative e formative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F.	TOAA84201A
I.C. BRICHERASIO - BIBIANA	TOAA84202B
I.C. BRICHERASIO - INFANZIA	TOAA84203C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER.	TOEE84201G
I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA	TOEE84202L
I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F.	TOEE84203N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BRICHERASIO - BIBIANA	TOMM84202G



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO

TOMM84201E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. TOAA84201A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BRICHERASIO - BIBIANA TOAA84202B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BRICHERASIO - INFANZIA TOAA84203C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. TOEE84201G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA TOEE84202L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F.
TOEE84203N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BRICHERASIO - BIBIANA TOMM84202G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BRICHERASIO - CAFFARO TOMM84201E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

È previsto un monte ore minimo di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il



5.9.2019.

In essa si afferma che «a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel I e nel II ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica». Tale legge ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

La legge 92/2019 prevede che le Linee guida si occupino delle seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; G) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Il curriculum definitivo del nostro istituto è consultabile al seguente link:

[CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#)



Curricolo di Istituto

I.C. BRICHERASIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione annuale ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti. In esse sono esplicitate le finalità che la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza. Di conseguenza le insegnanti elaborano scelte educative e didattiche specifiche; creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze dei bambini; li accompagnano nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale, adeguato alla loro età. Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini: Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo.

Esse sono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei traguardi specifici dei campi di esperienza, esplicitati nelle stesse Indicazioni Nazionali. Sono parte integrante delle proposte educative e didattiche tutti i momenti della giornata scolastica, ciascuno con la sua valenza formativa: la giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività strutturate e libere, ed è ritmata dai momenti dei pasti, dell'uso della sala igienica, del sonno. Inoltre le insegnanti operano scelte metodologiche che indirizzano le proposte educative e didattiche:

- 1) predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti;
- 2) attenzione alla vita di relazione, l'interazione affettiva è il principale contesto



entro il quale il bambino costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali ed i suoi schemi conoscitivi; 3) valorizzazione del gioco, che è l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica; 4) stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali; 5) uso di materiali e strumenti che favoriscano la costruzione di competenze, all'insegna della creatività e della libertà espressiva.

In ogni attività, sia libera che strutturata, l'insegnante ha sempre l'indispensabile ruolo di regia.

La VERIFICA delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti (programmazioni di plesso ed intersezioni di plesso).

La VALUTAZIONE dei percorsi individuali di ciascun bambino si costruisce tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini nei diversi momenti della giornata, delle conversazioni libere e guidate, delle caratteristiche degli elaborati individuali.

Al termine del percorso alla scuola dell'infanzia si prepara per ciascun bambino una scheda di passaggio alla scuola elementare, in cui si esplicitano globalmente le competenze raggiunte.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sicuramente sicuri

Il progetto si propone di avviare allo sviluppo di una cittadinanza consapevole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRICHERASIO - BIBIANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione annuale ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti. In esse sono esplicitate le finalità che la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza. Di conseguenza le insegnanti elaborano scelte educative e didattiche specifiche; creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze dei bambini; li accompagnano nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale, adeguato alla loro età. Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini: Il sé e l'altro- Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo.

Esse sono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei traguardi specifici dei campi di esperienza, esplicitati nelle stesse Indicazioni Nazionali. Sono parte integrante delle proposte educative e didattiche tutti i momenti della giornata scolastica, ciascuno con la sua valenza formativa: la giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività strutturate e libere, ed è ritmata dai momenti dei pasti, dell'uso della sala igienica, del sonno. Inoltre le insegnanti operano scelte metodologiche che indirizzano le proposte educative e didattiche:

- 1) predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di



apprendimenti; 2) attenzione alla vita di relazione, l'interazione affettiva è il principale contesto entro il quale il bambino costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali ed i suoi schemi conoscitivi; 3) valorizzazione del gioco, che è l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica; 4) stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali; 5) uso di materiali e strumenti che favoriscano la costruzione di competenze, all'insegna della creatività e della libertà espressiva.

In ogni attività, sia libera che strutturata, l'insegnante ha sempre l'indispensabile ruolo di regia.

La VERIFICA delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti (programmazioni di plesso ed intersezioni di plesso).

La VALUTAZIONE dei percorsi individuali di ciascun bambino si costruisce tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini nei diversi momenti della giornata, delle conversazioni libere e guidate, delle caratteristiche degli elaborati individuali.

Al termine del percorso alla scuola dell'infanzia si prepara per ciascun bambino una scheda di passaggio alla scuola elementare, in cui si esplicitano globalmente le competenze raggiunte.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sicuramente sicuri

Il progetto si propone di avviare allo sviluppo di una cittadinanza consapevole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRICHERASIO - INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione annuale ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti. In esse sono esplicitate le finalità che la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza. Di conseguenza le insegnanti elaborano scelte educative e didattiche specifiche; creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze dei bambini; li accompagnano nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale, adeguato alla loro età. Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini: Il sé e l'altro- Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo.

Esse sono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei traguardi specifici dei campi di esperienza, esplicitati nelle stesse Indicazioni Nazionali. Sono parte integrante delle proposte educative e didattiche tutti i momenti della giornata scolastica, ciascuno con la sua valenza formativa: la giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività strutturate e libere, ed è ritmata dai momenti dei pasti, dell'uso della sala igienica, del sonno. Inoltre le insegnanti operano scelte metodologiche che indirizzano le proposte educative e didattiche:



1) predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti; 2) attenzione alla vita di relazione, l'interazione affettiva è il principale contesto entro il quale il bambino costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali ed i suoi schemi conoscitivi; 3) valorizzazione del gioco, che è l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica; 4) stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali; 5) uso di materiali e strumenti che favoriscano la costruzione di competenze, all'insegna della creatività e della libertà espressiva.

In ogni attività, sia libera che strutturata, l'insegnante ha sempre l'indispensabile ruolo di regia.

La VERIFICA delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti (programmazioni di plesso ed intersezioni di plesso).

La VALUTAZIONE dei percorsi individuali di ciascun bambino si costruisce tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini nei diversi momenti della giornata, delle conversazioni libere e guidate, delle caratteristiche degli elaborati individuali.

Al termine del percorso alla scuola dell'infanzia si prepara per ciascun bambino una scheda di passaggio alla scuola elementare, in cui si esplicitano globalmente le competenze raggiunte.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sicuramente sicuri

Il progetto si propone di avviare allo sviluppo di una cittadinanza consapevole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CRESCERE LEGGENDO

Progetti attivati: "IO LEGGO, PERCHE'": aiuta a costruire o a potenziare le biblioteche scolastiche attraverso la donazioni di libri. "IL VERBO LEGGERE NON SOPPORTA L'IMPERATIVO"; "LEGGERE E' BELLO"; "BIBLIOTECANDO A BRICHERASIO"; "LABORATORIO DI LETTURA": sensibilizzano gli alunni al mondo dei libri, sviluppano il gusto per la lettura, migliorano le competenze nella lettura e nella comprensione. Finalità: appassionare il bambino alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove nazionali, rispetto allo standard regionale; rendere più fluido il passaggio tra ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROBLEMI SENZA PROBLEMI

Progetti attivati: "SCACCHI A SCUOLA": progetto mirante a sviluppare le capacità logiche e creative dei ragazzi, a migliorare la concentrazione, la pazienza e la perseveranza, a sviluppare l'intuito e la memoria, a sviluppare le capacità analitiche, decisionali e strategiche, il fair play e lo star bene insieme. "CODING E ROBOTICA": permette di sviluppare il pensiero computazionale, acquisire una mentalità scientifica rafforzando le competenze digitali e matematiche. Finalità: potenziamento delle capacità logico-matematiche strategiche e di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Migliorare gli esiti delle prove nazionali, rispetto allo standard regionale; rendere più fluido il passaggio tra ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● A PASSEGGIO CON LA STORIA

Finalità: prendere coscienza dello sviluppo storico dell'uomo, del suo pensiero, delle sue modalità di vita. Obiettivi formativi: - riconoscere aspetti delle epoche studiate analizzando fonti diverse - conoscere e "toccare con mano" la storia locale, approfondendo la storia della squadra partigiana di Bricherasio e delle Valli Valdesi raccontata nel libro "La guerra di Bastian" di Pierfrancesco Gili, edito da Alzani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare cittadini consapevoli e responsabili, nel rispetto delle diversità ed in grado di affrontare le sfide di una società sempre in evoluzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Territorio

● MINERAL LUSERNA

Laboratorio: "LE PIETRE: QUESTE SCONOSCIUTE MERAVIGLIE". Finalità: educare all'osservazione e sperimentazione scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove nazionali, rispetto allo standard regionale; rendere più fluido il passaggio tra ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● INCLUSIONE

Progetti attivati: "SPECIAL OLYMPIC", "SPECIAL OLYMPIC FLASH MOB": forniscono opportunità relazionali e stimolano gli alunni a diventare promotori dell'inclusione, anche attraverso un flash mob organizzato in concomitanza con la giornata della Disabilità. "BATTITI": offre uno spazio sicuro di confronto ed espressione dei vissuti e delle emozioni connesse all'impotenza e ai normali fallimenti nelle relazioni adolescenziali. "RECUPERO FASCE DEBOLI": si tratta di ore di compresenza di più insegnanti sulla stessa classe, allo scopo di dedicarsi ai bambini con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento. "ALFABETIZZAZIONE STRANIERI" e "NESSUN BAMBINO È STRANIERO: progetti di alfabetizzazione e inclusione. "LIBRI PER TUTTI: TESTI IN CAA": progetto mirante ad acquisire competenze sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa e a progettare contesti inclusivi per la partecipazione attiva di ogni bambino, sia per



alunni con difficoltà specifiche, sia per alunni stranieri appena inseriti a scuola. "FORMAZIONE INTERNA DIGITAL BOARDS", "PET THERAPY": educa i bambini al rispetto ed alla valorizzazione della diversità attraverso la conoscenza del cane e delle sue caratteristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rendere più fluido e facile il passaggio tra ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni BES; creare cittadini consapevoli e responsabili, nel rispetto delle diversità e in grado di



affrontare le sfide di una società sempre in evoluzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Cortile

● DIAMOCI UNA MOSSA

Progetti attivati: "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO": progetto per perfezionare e approfondire la pratica sportiva di sport individuali e di squadra, per praticare dei valori sportivi e del fair play come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole." RACCHETTE IN CLASSE": il progetto ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport; "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" e "SCUOLA ATTIVA KIDS": consentono un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; "SPORT CON LE ASSOCIAZIONI DI BRICHERASIO": permette di ampliare l'offerta formativa riguardante l'educazione fisica, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare e conoscere una pluralità di pratiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare cittadini consapevoli e responsabili nel rispetto delle diversità e in grado di affrontare le sfide di una società sempre in evoluzione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atletica

● AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Progetti attivati: "SÌ LO SO CHE MI FA BENE, MA..."; "MI PIACE, NON MI PIACE, ASSAGGIO"; "MANGIANDO INSIEME". La scuola si occupa di educazione alimentare, consolidando e sviluppando corrette abitudini alimentari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ridurre le neofobie alimentari; migliorare le competenze gustative; ampliare la gamma dei cibi assunti; conoscere come avviene la coltivazione dei cibi; riscoprire il valore dell'agricoltura e del mondo rurale; capire il legame tra ambiente, agricoltura, alimentazione e salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Mensa

● BENESSERE

Progetti attivati: "YOGARMONIA: SCUOLA DI YOGA"; "CIRCOLANDIA"; "ACCOGLIENZA": per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; "UN ANIMALE COME AMICO": progetto che mira a rendere l'idea che la referenza animale è indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali;



"MIGLIO NEL VERDE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il benessere psicologico; prevenire comportamenti devianti; migliorare le relazioni; risolvere conflitti e situazioni di malessere. Crescere cittadini consapevoli e responsabili nel rispetto delle diversità e in grado di affrontare le sfide di una società sempre in evoluzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cortile

Strutture sportive

Palestra



● L'ARTISTA CHE C'È IN ME

"MUSICISTI IN CLASSE": attività di presentazione e approfondimento di uno strumento musicale e del relativo percorso di studio per suonarlo. L'attività condotta da musicisti, docenti dell'istituto o esterni, è in orario curricolare. "BATTERIA CHE PASSIONE": attività pratica svolta in orario curricolare con la guida di un esperto esterno. Obiettivi: conoscere meglio la batteria e il suo impiego nei diversi generi musicali (pop, rock, jazz, ecc.); fornire l'opportunità di vedere lo strumento da vicino, potendo provare a suonarlo. "SCUOLA IN MUSICA": attività volta alla formazione di un gruppo musicale inclusivo, in grado di esibirsi. Obiettivi: suonare in gruppo sapendo rispettare le regole che l'attività comporta, accrescere la propria motivazione allo studio dello strumento, cooperare per raggiungere un obiettivo comune, suonare con alunni di altre classi, sviluppare un atteggiamento inclusivo, essere responsabili e consapevoli del proprio ruolo nel gruppo, dare il proprio aiuto quando si rende necessario. "CONCORSO AVIS": concorso a premi, che prevede una lezione di approfondimento, a cura del medico dell'associazione, sulla funzione del sangue e sull'utilità della sua donazione, seguita da una gara a premi per la creazione di un'opera artistica o letteraria sul tema della donazione del sangue. "BIBLIOTECA IN CERCA DI LOGO": progetto per stimolare la creatività e la consapevolezza in materia di cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Possibilità, vedendo, ascoltando e provando uno strumento musicale, di sviluppare l'intenzione di studiarlo. Accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'applicazione costante per raggiungere degli obiettivi. Stimolare la curiosità culturale, potenziare l'orecchio musicale e motivare alla pratica; affinare il gusto, il senso estetico, lo spirito critico. Appassionare alla musica d'insieme e alla pratica polifonica strumentale e vocale. Far sviluppare e accrescere il senso di appartenenza, di responsabilità e la voglia di cooperare; essere consapevoli dell'importanza di porsi al servizio del gruppo, di aiutare chi ne ha bisogno e di attenersi a un codice di buon comportamento anche al fine di raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, musicisti di supporto.

Risorse materiali necessarie:

● CITTADINI DEL MONDO

Progetti attivati: "LA SALUTE È GLOBALE": storia di Mazengo, un bambino del Sud del mondo (Scuola primaria): confronto tra la vita di un bambino africano e quella di un bambino occidentale. Vi sarà un ulteriore momento di riflessione sull'accessibilità alle risorse alimentari attraverso l'esperienza della Merenda iniqua. "CONNESSI... NESSUNO È ESCLUSO (CLOWN IN CORSIA)": far conoscere il volontariato ai bambini (in particolare l'attività di VIP - clown di corsia), vivere situazioni di benessere legate ad attività ludiche che ogni volta portano a riflettere sull'importanza delle connessioni fra esseri umani e in particolare sull'importanza dei legami che producono aiuto e sostegno a chi è in difficoltà. "GRUPPO NOI": prevenzione del disagio socio-relazionale e ambientale/bullismo. "MIND OUR VALLEY": progetto di sensibilizzazione sui goal dell'Agenda 2030. "TI CONOSCO SO CHI SEI": (In)formare gli studenti sui fenomeni migratori che hanno interessato l'Italia e l'Europa negli ultimi anni, con focus sul sistema di accoglienza dei Richiedenti asilo e rifugiati. "MA IO CHE CI POSSO FARE?": conoscere le motivazioni alla base dei diversi fenomeni migratori. Conoscere e evidenziare le interconnessioni tra abitudini quotidiane nei Paesi ricchi e i fenomeni migratori legati ai cambiamenti climatici, alle guerre,



all'impoverimento dei territori e allo sfruttamento delle risorse. "IO RISPETTO": sensibilizzazione sulla violenza di genere, sui valori e il rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare cittadini consapevoli e responsabili nel rispetto delle diversità e in grado di affrontare le sfide di una società sempre in evoluzione.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POLLICE VERDE

Progetti attivati: "UN TAPPO AL GIORNO"; "A GREENISH MONSTER INSIDE"; "LA STORIA DI PLASTICONE"; "OCCHIO ALL'IMBALLO"; "D COME DIFFERENZIARE"; "LA MIA CLASSE FA LA DIFFERENZA"; "PLOGGING SCHOOL SESSION"; "SENZA PLASTICA, FESTA FANTASTICA"; "TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE E NATURALISTICO DELLA MONTAGNA". Gli obiettivi comuni dei progetti sono: - saper fare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti; - classificare i materiali in base alle proprietà; - individuare le materie prime da cui si ottengono i materiali; - conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio dei materiali; - apprendere il concetto di biodegradabilità e di compostaggio domestico; - imparare ad effettuare una spesa critica, scegliendo prodotti con meno imballaggi; - riutilizzare oggetti quotidiani e riciclarli con le proprie mani; - educare a conoscere e preservare l'ambiente attraverso l'impegno personale; - comprendere i concetti di libertà di pensiero, di parola e di movimento; - comprendere che l'ambiente è un sistema complesso e che l'alterazione di tale sistema può causare processi irreversibili e dannosi per il genere umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di affrontare le sfide di una società sempre in evoluzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Cortile, territorio



● ORIENTAMENTO

In collaborazione con "Obiettivo Orientamento Piemonte", si propongono attività e laboratori che aiutino gli studenti ad essere consapevoli della loro scelta per il futuro percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere più efficace il consiglio orientativo e limitare l'insuccesso scolastico e la dispersione nella scuola secondaria di II grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA MIA CLASSE FA LA DIFFERENZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo la corretta e puntuale raccolta differenziata di classe e di plesso, sarà realizzato nell'ottica di sviluppare la capacità di trovare soluzioni anche attraverso la creatività: quest'ultima è individuata come risorsa preziosa far fronte a un annoso problema: la mancanza di una rigorosa separazione dei rifiuti. Il progetto porterà gli alunni a riflettere e attuare alcuni degli obiettivi all'Agenda 2030, in particolare porterà alla crescita di una mentalità ecologica e a comprendere che la qualità della vita e la nostra salute dipendono anche dall'azione di ognuno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Progetto inserito nell'Offerta Formativa

Informazioni

Descrizione attività

Verranno scelte modalità creative per fare "più propria" la scelta di differenziare i rifiuti: cartellonistica, colori, contenitori. Il tutto nell'ottica del riciclo e del riuso, non dello spreco di ulteriori materiali. Gli alunni come parte attiva del progetto controlleranno durante l'anno che tutti gli agenti operino una corretta divisione dei rifiuti. Per questo verranno incaricati a turno dei "responsabili ambientali" di classe. Gli alunni diventeranno loro stessi agenti di sensibilizzazione verso tutte le componenti della scuola, dai compagni fino agli operatori scolastici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Gratuito; se necessario per l'attività di coordinamento si ricorre all'utilizzo del fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica.

● EDUCAZIONE AMBIENTALE, LABORATORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Informazioni

Descrizione attività

Attraverso un laboratorio gratuito, gestito da esperti, ma sotto la supervisione di un docente, i ragazzi beneficeranno di una panoramica generale sul tema degli imballaggi, analizzandone le funzioni, i materiali di cui sono composti, i simboli presenti sulle confezioni e le corrette modalità per differenziarli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito; se necessario per l'attività di coordinamento si ricorre all'utilizzo del fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica.

● UN ANIMALE PER AMICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a far comprendere il percorso di relazione uomo-animale (zooantropologia) e la sua importanza, facendo conoscere la zooantropologia per diminuire la distanza che separa la nostra specie dalle altre e affermare il carattere insostituibile della presenza animale nella vita dell'uomo e nella stessa definizione dell'essere umano. Far prendere corpo all'idea che la referenza animale sia indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si realizza in classe, guidato da un formatore dell'ASL, dottore in veterinaria, supportato dal docente presente; l'attività si svolge in due incontri per classe, ognuno di un'ora. I ragazzi ascoltano il formatore, guardano i filmati proposti, intervengono ponendo domande ed esponendo le loro riflessioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLA RETE INTERNET
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcuni docenti e gli alunni di una classe terza della Secondaria di primo grado, così come alcune classi della Primaria.

Risultati attesi:

- avvicinare al coding
- promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale in vari ambiti disciplinari
- attuare forme di cooperazione tra docenti
- fornire l'opportunità di stimolare l'iniziativa e la capacità di affrontare le criticità e correggere l'errore
- fornire competenze utili nel quotidiano e nel futuro
- fornire strumenti di innovazione didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE USO
DIGITAL BOARD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione, prima attuata su un gruppo di docenti per diventare a loro volta formatori, è rivolta a tutti i docenti dell'istituto. I risultati attesi sono relativi all'uso corretto e completo degli strumenti tecnologici di cui si dispone.

Titolo attività: FORMAZIONE USO DEL
REGISTRO ELETTRONICO (ARGO)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è destinata a tutti i docenti che non conoscono Argo, o non ne conoscono tutte le possibilità; i risultati attesi sono che ogni singolo docente si senta a suo agio nell'uso dello strumento e ne approfondisca la conoscenza.

Titolo attività: FORMAZIONE GOOGLE
DRIVE E CLASSROOM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è destinata a tutti i docenti dell'istituto per rafforzare la formazione iniziale e approfondire le possibilità offerte da Google Drive e Classroom; i risultati attesi sono che ogni singolo docente si senta a suo agio nell'uso dello strumento e ne approfondisca la conoscenza.

Titolo attività: CODING E ROBOTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formare/accredere le competenze di base per realizzare un
percorso comune di innovazione didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. - TOAA84201A

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA - TOAA84202B

I.C. BRICHERASIO - INFANZIA - TOAA84203C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel campo di esperienza "Il Se' e l'altro" viene osservato l'alunno nella relazione con i compagni, la sua capacità di rispettare le regole, la sua reazione a situazioni sconosciute e il suo livello di collaborazione con i compagni. Nel campo di esperienza "Il corpo e il movimento" si osserva la padronanza del corpo, il livello di sviluppo degli schemi motori, lo sviluppo della manualità e l'autonomia nella gestione delle azioni di routine quotidiane. Nel campo di esperienza "Immagini suoni e colori" si osserva il bambino nelle situazioni in cui utilizza i diversi linguaggi non verbali quali il canto, il disegno, la pittura, per esprimere emozioni e stati d'animo. Si considera l'interesse verso le attività quali il disegno, la pittura, le diverse attività manipolative, l'ascolto di musiche di vario genere e le attività drammatico-teatrali. Nel campo di esperienza "I discorsi e le parole" si ascolta il bambino nei momenti di dialogo spontaneo con pari e con l'adulto, si valuta la proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande e formula ipotesi. Si presta inoltre attenzione alla correttezza dal punto di vista fonologico. Si valuta l'interesse con cui ascolta racconti e storie.

Nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo" si osserva la percezione che il bambino ha con l'ambiente che lo circonda; si valuta la sua capacità di osservare l'ambiente e di coglierne i cambiamenti in relazione alla stagione. Si presta attenzione alla sequenza logico temporale che esprime nei momenti di narrazione e alla sua capacità di ricostruire le principali sequenze di una storia o di un evento. Inoltre, sempre attraverso il gioco si valuta la sua capacità di raggruppare, confrontare ed effettuare seriazioni.



Allegato:

Criteria di valutazione nella scuola dell'INFANZIA (2).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni team docente valuta gli strumenti didattici per i propri alunni. Si consiglia il testo "Bambini...cittadini del mondo", Mondadori.

Si suggerisce di valorizzare la bandiera italiana e di far ascoltare ai bimbi l'Inno nazionale.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Nel campo di esperienza "Il Sé e l'altro" viene osservato l'alunno nella relazione con i compagni, la sua capacità di rispettare le regole, la sua reazione a situazioni sconosciute e il suo livello di collaborazione con i compagni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BRICHERASIO - TOIC84200D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è organizzata in base all'età degli alunni e avviene tramite l'osservazione sistematica del docente in momenti strutturati e non. L'osservazione, a seconda delle situazioni, può essere supportata da griglie predisposte dal team docente e avviene, ai fini valutativi,



ad inizio anno, in itinere e a fine anno scolastico. Questi tre momenti osservativi permettono al team docenti di avere una fotografia oggettiva del percorso di crescita del bambino. Quanto viene osservato nel comportamento dell'alunno varia a seconda dell'età in quanto gli obiettivi educativi e formativi nei 5 campi di esperienza sono naturalmente diversi.

Allegato:

Criteria di valutazione nella scuola dell'INFANZIA (2).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

***EDUCAZIONE CIVICA**

I diversi interventi didattici che trovano fondamento nei campi di esperienza, concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione dell'identità altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono le persone. Ogni team docente valuta gli strumenti didattici per i propri alunni.
Campo di esperienza principale: Il sé e l'altro.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel campo di esperienza "Il Sé e l'altro" viene osservato l'alunno nella relazione con i compagni, la sua capacità di rispettare le regole, la sua reazione a situazioni sconosciute e il suo livello di collaborazione con i compagni.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO: competenza in materia di cittadinanza; competenza



personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

DIMENSIONI DI COMPETENZA

LIVELLO AVANZATO: 10/9

LIVELLO INTERMEDIO: 8/7

LIVELLO BASE: 6

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: 5

*Dettagli in allegato

Allegato:

Curricolo_verticale_di educazione_civica definitivo (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori presi in esame sono i seguenti: 1) autocontrollo e comunicazione; 2) rispetto delle regole; 3) partecipazione ed impegno.

Il giudizio sintetico scaturisce dalla somma dei tre indicatori non necessariamente riferiti alla medesima valutazione.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SECONDARIA: non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni con 4 o più insufficienze (il criterio è stato confermato in sede di Collegio del 17 dicembre 2019). Saranno ammessi tutti gli alunni che non rientrano nel quadro sopra descritto. I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono, inoltre, quelli previsti dalla normativa in relazione alle assenze, considerando le possibili deroghe.

PRIMARIA: i criteri per la non ammissione alla classe successiva sono quelli previsti dalla normativa in relazione alle assenze, considerando le possibili deroghe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Non saranno ammessi all'esame di Stato gli alunni con 4 o più insufficienze (il criterio è stato confermato in sede di Collegio del 17 dicembre 2019). Saranno ammessi tutti gli alunni che non rientrano nel quadro sopra descritto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA - TOMM84202G

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO - TOMM84201E

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle nuove Direttive Ministeriali -Decreto legislativo 62/17- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai nuclei tematici e ai descrittori fissati dai Dipartimenti Disciplinari articolati nel dettaglio a partire dai seguenti criteri generali:

VOTO (in relazione agli obiettivi cognitivi)

10: conoscenze ampie e approfondite, esposizione fluida e ricca;



- 9: conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura;
- 8: conoscenze buone e pertinenti, esposizione corretta e fluida;
- 7: conoscenze discrete, esposizione corretta;
- 6: conoscenze essenziali, esposizione generica;
- 5: conoscenze lacunose ed esposizione impropria e incompleta.
- 4 Conoscenze frammentarie gravemente lacunose.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA di 1^ grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente valuta gli strumenti didattici per i propri alunni. Si consiglia il testo "Il futuro che saremo" Percorsi di educazione civica, Arnoldo Mondadori Scuola.

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO E INDICATORI DEL GIUDIZIO

OTTIMO: comportamento maturo e responsabile; impegno adeguato e costante; partecipazione attiva e costruttiva.

DISTINTO: comportamento corretto o vivace ma corretto; impegno adeguato; partecipazione attiva.

BUONO: comportamento non sempre corretto o vivace ma corretto; impegno discontinuo e/o settoriale; partecipazione attenta e/o attiva ma poco costruttiva.

SUFFICIENTE: comportamento non sempre corretto e/o poco responsabile; impegno limitato; partecipazione settoriale e/o superficiale.

NON SUFFICIENTE: comportamento scorretto e irresponsabile; impegno inadeguato; partecipazione passiva e/o superficiale.

Allegato:

GRIGLIA ATTRIBUZIONE GIUDIZIO COMPORTAMENTO SECONDARIA pdf.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni con 4 o più insufficienze (il criterio è stato confermato in sede di Collegio del 17 dicembre 2019).

Saranno ammessi tutti gli alunni che non rientrano nei criteri della "non ammissione".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni con 4 o più insufficienze (il criterio è stato confermato in sede di Collegio del 17 dicembre 2019).

Saranno ammessi tutti gli alunni che non rientrano nei criteri della "non ammissione".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. - TOEE84201G

I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA - TOEE84202L

I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. - TOEE84203N

Criteri di valutazione comuni

VOTO E DESCRITTORI (in relazione agli obiettivi cognitivi)

OTTIMO: conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nella disciplina. Notevoli capacità critiche, di rielaborazione e riflessione personale. Prontezza nello



stabilire collegamenti all'interno della stessa area disciplinare e con altre materie. Adeguata proprietà espositiva e uso idoneo del linguaggio specifico della disciplina.

DISTINTO: conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare i contenuti e organizzare collegamenti fra saperi diversi. Capacità espositiva notevole e uso appropriato del lessico specifico.

BUONO: conoscenze pertinenti e sicure, buona capacità di rielaborazione personale ed espositiva. Uso chiaro e corretto del linguaggio e degli strumenti propri della disciplina.

DISCRETO: conoscenze pertinenti e abbastanza sicure. Positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nella disciplina. Discreta capacità di organizzare i contenuti appresi. Uso del linguaggio abbastanza chiaro e corretto.

SUFFICIENTE: conoscenze essenziali degli elementi basilari della disciplina. Parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base. Capacità espositiva semplice ma sufficientemente corretta.

INSUFFICIENTE: conoscenze frammentarie e superficiali. Capacità espositiva impropria. Scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni team docente valuta gli strumenti didattici per i propri alunni.

Per il plesso della Primaria di Bricherasio gli alunni saranno coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e nel progetto del Comune di Bricherasio "Educazione civica tra i palazzi di Bricherasio"; entrambi i progetti sono inseriti nel PTOF. Si consiglia a tutte le classi di affrontare in modo interdisciplinare il tema dell'inclusione e di valorizzare il significato della bandiera italiana.

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO/VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (descrittori AUTOCONTROLLO E COMUNICAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO)

OTTIMO: il comportamento è sempre responsabile e disponibile. Puntuale e preciso nell'osservare le



regole della vita scolastica. Si impegna con serietà e interesse partecipando con contributi personali alla vita scolastica.

DISTINTO: il comportamento è corretto e abbastanza disponibile. Osserva con diligenza le regole della vita scolastica. Si dimostra motivato, segue con attenzione e interviene in modo appropriato.

BUONO: il comportamento è vivace e sostanzialmente corretto nei rapporti interpersonali. Rispetta le regole della vita scolastica talvolta con superficialità. E' costante nell'impegno e nella partecipazione.

DISCRETO: non sempre riesce a instaurare rapporti sereni con adulti e/o compagni. Non sempre rispetta le regole della vita scolastica. Si interessa e partecipa adeguatamente alle attività proposte.

SUFFICIENTE: tende a limitare i rapporti interpersonali e/o nella comunicazione tende a prevaricare gli altri. E' scarsamente rispettoso delle regole della vita scolastica. Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito.

NON SUFFICIENTE: manifesta ostilità nei confronti dei compagni e manca di senso di responsabilità. Non riesce ad accettare le regole della vita scolastica. Sfugge alle proprie responsabilità e non partecipa alle attività didattiche disturbandole.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono quelli previsti dalla normativa in relazione alle assenze, considerando le deroghe previste.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.C. Caffaro di Bricherasio pone l'inclusione scolastica tra le sue assolute priorità, data anche la presenza di molti alunni stranieri di diversa provenienza, etnia, confessione religiosa, lingua. Una commissione dedicata si occupa di tutto quanto concerne l'inclusione e redige il "Piano d'inclusione"; per rafforzare l'inclusività dell'istituto sono previsti vari progetti e attività tutto il personale scolastico è coinvolto nell'idea di accoglienza che contraddistingue l'istituto, attuando in pratica, e quotidianamente, tutto quanto può essere utile a far sentire l'alunno: accolto, a proprio agio nell'ambiente scolastico, compreso, aiutato, confortato se occorre, protetto, ma soprattutto amato. Nel caso di alunni con svantaggi di ogni genere (linguistici, fisici, psicologici, ecc.), che siano essi temporanei o stabili, tali attenzioni sono considerate prioritarie. Il valore dell'inclusività è abbracciato dal corpo docente con convinzione e determinazione: indicando le buone pratiche e i corretti atteggiamenti agli alunni di tutte le classi dell'istituto, si mira a realizzare un ambiente fortemente consapevole che le diversità di ognuno sono risorsa e ricchezza per l'intera comunità e a formare le persone sulla base di una cultura inclusiva in ogni direzione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro per l'inclusione al fine di accogliere al meglio gli alunni con BES, che tengono conto delle indicazioni presenti nel Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Stranieri. Le tecnologie rappresentano un valido supporto nella didattica quotidiana. A tal proposito, la scuola ha aderito a bandi per l'acquisto di sussidi e ausili, ottenendo in comodato d'uso software specifici per la comunicazione, rivolti ad alunni con disturbi specifici della comunicazione, pc e tablet fruibili dagli allievi. Grazie a un PON, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, le classi terze, quarte e quinte della primaria sono dotate di digital board e permettono l'utilizzo efficace della versione digitale, anche in versione semplificata, dei libri di testo. Sono state organizzate attività di sensibilizzazione per alunni e docenti, attività specifiche per alunni BES e attività di orientamento per gli studenti da parte dei docenti. Gli alunni BES sono valutati attraverso la formulazione di obiettivi e strumenti di verifica delle conoscenze e competenze in modo trasversale e verticale, utilizzando strumenti condivisi, sia



con i docenti di classe, sia con docenti di altri gradi scolastici. La scuola partecipa a Reti di scuole presenti sul territorio. Tale attività risulta fondamentale ai fini di creare condivisione di buone pratiche, risorse, obiettivi e momenti formativi. Nello specifico le reti presenti sul territorio sono: Scuola capofila stranieri CTS Rete PIN Scuola capofila per l'orientamento "I. Porro". Il lavoro all'interno delle classi tiene conto delle fasce di livello degli alunni e viene personalizzato in base ai bisogni formativi di ciascuno. Al fine di integrare l'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi previsti, nel corso degli anni si sono organizzati corsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, rivolti sia agli alunni con Bes, sia agli altri allievi. Si sono organizzati corsi pomeridiani per il recupero delle difficoltà e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

I gruppi di lavoro, realizzati all'interno dell'ambito scolastico non hanno ancora coinvolto in maniera sufficientemente adeguata le diverse figure che operano attorno agli allievi con BES. Tale problematica è emersa anche per quanto riguarda il P.I. Si segnala una scarsità di spazi fruibili in modo specifico per gli alunni con BES. Le risorse e attrezzature non sono sempre disponibili ai docenti, che ne devono fare specifica richiesta alle scuole polo e capofila ed enti privati. Anche se si organizzano azioni di sensibilizzazione in tema di inclusione a livello di classi e di corpo docente nell'istituto, non sono state previste iniziative rivolte nello specifico alle famiglie e al territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento redatto dai/dal docenti/consiglio di classe che si predispone dopo attenta lettura della documentazione di cui si è in possesso, sia essa fornita dell'ASL o da professionisti privati. Se il PEI è già stato redatto in precedenza è indispensabile leggerlo e confrontarsi su quanto emerge. Il/i docente/i di sostegno sono tenuti a confrontarsi con la famiglia, l'alunno, gli specialisti, i referenti ASL, i docenti di classe o del consiglio di classe. Fornendo le loro osservazioni sull'alunno e condividendo quanto emerso dai colloqui cui hanno presenziato, si attivano per condividere la stesura del documento con la famiglia e con i docenti coinvolti, sottoponendolo, se necessario/richiesto, al referente del Sostegno e al D.S.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: la famiglia dell'alunno, il docente di sostegno e i docenti della classe o del Consiglio di Classe, i professionisti che hanno redatto i documenti diagnostici, dell'ASL o privati, le associazioni eventualmente coinvolte, il referente del Sostegno, il D.S.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni che necessitano del PEI sono al centro del percorso di formulazione del documento, poiché forniscono elementi preziosi per la conoscenza delle difficoltà (fisiche, cognitive, psicologiche, comportamentali, affettivo-relazionali, sociali, ecc.) e dei punti di forza dell'alunno (capacità, hobbies praticati con successo/interesse, attività anti stress, atteggiamenti che possano influire negativamente/positivamente, ecc.). La famiglia, inoltre, fornisce il resoconto di come l'alunno percepisce l'attività scolastica, di come vive l'impegno, la socialità, l'intervento didattico-educativo dei vari docenti. Ogni famiglia di un alunno che necessita di PEI ha un percorso alle spalle fatto di decisioni e scelte spesso delicate e difficili, impegni di gestione del figlio prevedibilmente più gravosi: la scuola deve innanzitutto offrire la propria totale disponibilità all'ascolto, il pieno supporto nelle fasi relative alla stesura del PEI, il sostegno necessario negli eventuali momenti critici del



percorso scolastico dell'alunno, mostrando la propria comprensione e vocazione all'aiuto, anche e soprattutto nei casi dove manchi una linea di condotta comune in famiglia e dove sussistano situazioni conflittuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il primo criterio per valutare l'alunno che necessita, per diverse ragioni, di azioni didattico-educative specifiche è quello di considerare la disponibilità all'apprendimento, l'impegno e il percorso svolto in sostituzione di quella che è la valutazione oggettiva dei risultati delle prove, siano esse orali, scritte o pratiche che, pur se commisurate alle possibilità dell'alunno, non costituiscono una priorità



nell'osservazione iniziale del processo di inserimento, adattamento e apprendimento. La buona realizzazione di tale processo è fondamentale all'alunno per esprimere, quando le condizioni necessarie per farlo lo consentiranno, il proprio potenziale. La valutazione del comportamento sarà riferita alla parziale/totale adeguatezza in base agli obiettivi segnalati nei documenti preposti (PEI, PDP ecc.), adattati alla possibilità concreta di essere raggiunti. SCUOLA PRIMARIA: la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso delle alunne e degli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. SCUOLA SECONDARIA: per gli studenti con certificazione di disabilità, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'art. 314 del D.Lvo. 297/1994. Essa è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in rapporto alle sue potenzialità. Per gli alunni con BES, la valutazione periodica e finale deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP (Piano Didattico Personalizzato, Legge 170/2010). VALUTAZIONE MATERIE OBIETTIVI MINIMI E/O DIFFERENZIATI - RILIEVO VOTO - MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 10: obiettivo pienamente raggiunto, il progresso rispetto alla situazione di partenza è notevole, l'alunno è autonomo negli apprendimenti o nelle aree prese in considerazione; 8/9: obiettivo raggiunto in modo sicuro, in maggiore autonomia e con maggiore sicurezza rispetto alla situazione di partenza; 7: obiettivo raggiunto in modo soddisfacente, in modo autonomo o parzialmente autonomo; 6: obiettivo sostanzialmente raggiunto, guidato o parzialmente guidato; 5/< 5: obiettivo non raggiunto sebbene totalmente guidato, eccessivo numero di assenze non giustificate da condizioni fisiche accertabili, totale mancanza di partecipazione. PER L'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO SONO PREDISPOSTE PROVE DIFFERENZIATE E/O SEMPLIFICATE. Le prove sono adattate a cura dei docenti componenti la Commissione d'Esame e hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento del diploma di licenza. Le prove possono essere sostenute anche con l'uso di ogni forma di ausilio tecnico e didattico necessario (art.315 D.Lvo. 297/1994). Il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami di licenza, al solo fine del rilascio di un attestato di credito formativo (O.M. 90/2001). Tale attestato è titolo valido ai soli fini dell'iscrizione e la frequenza delle classi successive e per i percorsi integrati. ALUNNI CON DSA (Legge 170/2010) Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'Esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle



situazioni soggettive specifiche di tali alunni. Si consentirà a tali alunni di dimostrare il livello di apprendimento effettivamente raggiunto mediante l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Si dovrà considerare la padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie (art. 6 Linee guida D.M.5669/2011). Per l'Esame conclusivo del primo ciclo, si adotteranno gli stessi criteri valutativi e gli stessi strumenti indicati nel PDP, sia nelle prove scritte, compresa la prova nazionale, che in fase di colloquio (vedi nota Miur 03/06/24 prot. 3587). La Commissione predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove, provvedendo a rendere sereno il clima durante l'Esame. Per le prove scritte di lingua straniera, si possono dispensare gli studenti nel caso in cui ricorrano tutte le seguenti condizioni: 1) certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta dispensa dalle prove scritte; 2) richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia; 3) approvazione da parte del Consiglio di Classe che confermi la dispensa. L'alunno con DSA, in presenza di gravi e certificate difficoltà, con il consenso della famiglia, può essere esonerato dallo studio delle lingue straniere ed essere ammesso all'Esame di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità viene salvaguardata il più possibile, compatibilmente con i limiti imposti dalle variazioni annuali dell'organico. L'orientamento formativo e lavorativo sarà modulato sull'alunno, in base alle sue preferenze e potenzialità, mettendo in gioco tutte le risorse umane utili, le competenze, gli strumenti e gli esperti esterni che operano in tale ambito.

Approfondimento

Al fine di definire l'idea di "inclusione" che l'I.C. Caffaro ha e le azioni che ritiene di intraprendere in tal senso, è stato redatto il "Protocollo di inclusione", aggiornato e integrato in itinere.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola dall'anno scolastico 2022-2023 è tornata alla didattica in presenza, mantenendo l'uso di Classroom come mezzo per allegare documenti (mappe, esercizi, approfondimenti, spartiti, audio, video, ecc.), e come strumento per favorire la comunicazione tra alunni e docenti. Si allega il Piano per la DDI, in uso durante l'emergenza sanitaria.

Allegati:

-PIANO-DDI-I.C Caffaro di Bricherasio 2020-2021.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

PROSPETTO INCARICHI FUNZIONIGRAMMA A.S.2022/23

DIRIGENTE SCOLASTICO

- § esercita la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica;
- § assicura la gestione unitaria dell'Istituto;
- § è responsabile della gestione delle risorse finanziarie strumentali, nonché dei risultati del servizio;
- § nel rispetto degli OO.CC. esercita autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- § organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali;



AMALIA LENTI

- § esercita le funzioni previste dalla legge e in particolare:
- § cura le proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti;
- § elabora il Programma Annuale ed il Conto Consuntivo, propone al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale di gestione d'Istituto e lo informa dell'andamento dello stesso;
- § promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- § adotta i provvedimenti di gestione delle risorse, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei docenti, e di gestione del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai contratti di lavoro;
- § adotta ogni altro atto relativo al funzionamento d'Istituto;
- § si avvale della collaborazione di docenti da lui individuati e può delegare loro specifici compiti per lo svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative;
- § per lo svolgimento dei compiti amministrativi si avvale della collaborazione del Direttore dei servizi Generali e Amministrativi impartendo le direttive per il coordinamento del personale ATA;
- § presiede il Collegio dei Docenti plenario e d'ordine, i Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione;
- § nello svolgimento di funzioni o specifici compiti organizzativi e amministrativi all'interno d'Istituto, si avvale della collaborazione di docenti dallo stesso individuati;
- § è coadiuvato dal Direttore amministrativo, il quale, con autonomia operativa, sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto,



		coordinando il relativo personale nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente.
STAFF DI DIRIGENZA		
Collaboratore del DS		<p>§ collabora con il dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di assenza;</p> <p>§ è referente del dirigente per tutte le problematiche del proprio ordine di scuola;</p> <p>§ si occupa della comunicazione interna ed esterna sia con l'utenza, sia con i colleghi, sia con le altre istituzioni (comune, CIDIS, ASL);</p> <p>§ collabora con il dirigente scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica;</p> <p>§ redige le circolari;</p> <p>§ provvede alla manutenzione e all'aggiornamento del sito, è referente del progetto "dislessia in rete";</p> <p>§ è responsabile della piattaforma Gsuite for education;</p> <p>§ tiene i rapporti con l'ente locale e con enti vari informando costantemente il dirigente;</p> <p>§ collabora con il dirigente scolastico per la</p>



		<p>migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica relativamente alla didattica;</p> <p>§ è referente del dirigente per tutte le problematiche del proprio ordine di scuola;</p> <p>§ collabora, con il D.S. e con il Collegio d'Ordine;</p> <p>§ su delega del D.S. si occupa della comunicazione interna ed esterna sia con l'utenza, sia con i colleghi, sia con le altre istituzioni (comune, CIDIS, ASL.);</p> <p>§ redige le circolari interne indirizzate al proprio ordine;</p> <p>§ partecipa agli incontri di staff, coordina gli incontri dei docenti per ordine di scuola;</p> <p>§ è responsabile delle azioni di monitoraggio rispetto agli obiettivi fissati.</p>
Referente infanzia		<p>§ è referente del dirigente per tutte le problematiche del proprio ordine di scuola;</p>



		<p>§ su delega del dirigente si occupa della comunicazione interna ed esterna sia con l'utenza, sia con i colleghi, sia con le altre istituzioni (comune, CIDIS, ASL);</p> <p>§ redige le circolari interne indirizzate al proprio ordine;</p> <p>§ partecipa agli incontri di staff;</p> <p>§ coordina gli incontri dei docenti per ordine di scuola;</p> <p>§ è referente del dirigente per tutte le problematiche del proprio ordine di scuola;</p> <p>§ collabora, con il D.S. e il Collegio d'Ordine;</p> <p>§ su delega del dirigente si occupa della comunicazione interna ed esterna sia con l'utenza, sia con i colleghi, sia con le altre istituzioni (comune, CIDIS, ASL.);</p> <p>§ redige le circolari interne indirizzate al proprio ordine;</p> <p>§ partecipa agli incontri di staff;</p> <p>§ coordina gli incontri dei docenti per ordine di scuola;</p> <p>§ è responsabile delle azioni di monitoraggio rispetto agli obiettivi fissati.</p>
FIDUCIARI PLESSO		



<p>Fiduciario di plesso</p> <p>1 titolare</p> <p>1 sostituto</p>		<ul style="list-style-type: none">§ è referente del dirigente per tutte le problematiche del plesso;§ gestisce la comunicazione interna ed esterna al plesso;§ gestisce la posta in entrata e in uscita dal plesso;§ coordina le sostituzioni per le supplenze fino a cinque giorni;§ gestisce i cambi turno per il personale docente e i recuperi in raccordo con il dirigente scolastico;§ supervisiona, con gli addetti, il controllo sulla sicurezza del plesso;§ coordina i consigli di classe, di interclasse, di plesso e di interclasse docenti-genitori;§ partecipa agli incontri di staff allargato.
<p>Referenti COVID di plesso: referente di plesso</p>		<ul style="list-style-type: none">§ realizzano tutti i compiti previsti nella lettera di incarico;§ è presente nel plesso quando è assente il fiduciario (riserva del referente);§ partecipano alle riunioni della commissione sicurezza Covid19;§ si formano ai fini dell'adempimento dell'incarico assegnato;§ collaborano alla stesura dei documenti relativi ai processi di prevenzione,



		<p>sicurezza e formazione (protocollo, schede informative, informazione docenti, famiglie, studenti);</p> <p>§ sono responsabili dei registri di contact tracer;</p> <p>§ verificano approvvigionamenti DPI;</p> <p>§ segnalano assenze sospette;</p> <p>§ segnalano al D.S. sospetti casi Covid-19;</p> <p>§ applicano la procedura isolamento Covid-19;</p> <p>§ collaborano con il D.S. al monitoraggio e verifica degli obiettivi di sicurezza e prevenzione durante tutto l'anno con report mensili al D.S.</p>
<p>FUNZIONI STRUMENTALI</p>		
<p>F.S. INCLUSIONE DSA -BES STRANIERI</p>		<p>§ coordina tutte le attività' relative all'individuazione degli alunni con bisogni speciali;</p> <p>§ coordina le attività di progettazione, di realizzazione e di monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni stranieri, DSA, BES;</p> <p>§ monitora in itinere il piano di inclusività;</p>



		<p>§ è punto di riferimento per la compilazione di PDP e scheda di collaborazione scuola-famiglia;</p> <p>§ partecipa a tutti gli incontri sul territorio inerenti le tematiche di sua competenza, proposti da enti e istituzioni pubbliche;</p> <p>§ si occupa della custodia dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato in formato digitale e con le indicazioni di rispetto della privacy date dal DPO;</p> <p>§ partecipa agli incontri di staff allargato.</p>
F.S. PTOF CURRICOLO COORDINAMENTO PROGETTI		<p>§ coordina le attività per l' eventuale aggiornamento del PTOF, coordina i referenti di progetto;</p> <p>§ raccoglie le schede progetto e presenta al dirigente un piano completo;</p> <p>§ valuta la possibile partecipazione a bandi e redige i relativi progetti;</p> <p>§ relaziona al dirigente con il quale concorda preventivamente tutte le decisioni;</p> <p>§ partecipa agli incontri di staff;</p> <p>§ si raccorda con i coordinatori di dipartimento verticale per la stesura e la revisione dei curricula.</p>



<p>F.S. INNOVAZIONE E TEAM DIGITALE</p>		<ul style="list-style-type: none">§ promuove l'innovazione didattica e tecnologica;§ progetta ambienti di apprendimento coerenti con il curriculum di istituto;§ progetta e organizza la rielaborazione del curriculum;§ promuove la progettazione/valutazione, per competenze, nella pratica didattica e nel sistema;§ coordina le azioni delle figure di staff;§ promuove l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva;§ identifica, in sinergia con la F.S. Orientamento, azioni di tutoring verticale anche nell'ottica del superamento del gender gap;§ identifica azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi allo sviluppo sostenibile in coerenza con Agenda 2030;§ promuove la competenza digitale in coerenza con il modello DigComp;§ identifica, in sinergia con il Team Digitale, azioni interdipartimentali di promozione della competenza digitale anche in coerenza con modello DigComp;§ affianca il referente Cyber bullismo in azioni di prevenzione; promuove la cittadinanza digitale;§ svolge attività di consulenza in diretta
---	--	---



		<p>collaborazione con il Dirigente Scolastico, per l'elaborazione e l'aggiornamento della mission dell'istituto;</p> <p>§ elabora il Piano di Formazione Docenti in coerenza con i punti precedenti e ne coordina la realizzazione;</p> <p>§ coordina la realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali e altri soggetti;</p> <p>§ informa il D.S. delle azioni messe in atto.</p>
F.S. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		<p>§ coordina le azioni previste dal progetto continuità;</p> <p>§ monitora e valuta il risultato finale;</p> <p>§ tiene i contatti con il territorio;</p> <p>§ collabora alla raccolta dati dei risultati a distanza ai fini del RAV-PDM;</p> <p>§ progetta incontri territoriali con enti e istituzioni;</p> <p>§ organizza seminari informativi per le classi terze;</p> <p>§ progetta eventuali incontri con ex allievi o con professionisti.</p>



<p>F.S. AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV,PDM, RS)</p>		<p>§ collabora per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal RAV;</p> <p>§ favorisce la crescita, all'interno dell'istituto della cultura dell'autovalutazione;</p> <p>§ coordina le attività previste dal RAV in collaborazione con lo staff e con gli addetti ai settori oggetto di autovalutazione;</p> <p>§ riferisce costantemente al dirigente lo stato di avanzamento dei lavori;</p> <p>§ progetta, somministra e valuta con il NIV i questionari somministrati a famiglie, docenti e studenti.</p>
<p>REFERENTI</p>		
<p>Referente Invalsi 2 persone</p>		<p>§ adegua gli strumenti di valutazione e predispone il questionario di valutazione;</p> <p>§ monitora i risultati;</p> <p>§ restituisce al C.D. i dati dell'indagine;</p> <p>§ favorisce il miglioramento del clima di istituto. coordina tutte le operazioni relative alle prove invalsi;</p>



		§ relaziona al C.D. sui risultati delle prove.
Referente Bullismo e Cyber bullismo 2 persone		§ coordina le attività, e i progetti ,finalizzate alla prevenzione del fenomeno; § coinvolge i consigli di classe in una azione di raccordo e sensibilizzazione d'istituto al tema del rispetto dell'altro; § promuove iniziative legate a un uso consapevole e critico dei social network e di internet in generale; § propone iniziative di formazione rivolte a docenti e famiglie sui temi inerenti l'area.
Docenti accoglienti Tirocinanti USCOT		§ accoglie gli studenti e le studentesse della facoltà di scienze della formazione nel percorso di tirocinio; § tiene i rapporti con il referente dell'USCOT; § verifica l'attuazione dei piani di tirocinio e coordina i docenti accoglienti.



Tutor neo immessi in ruolo		<p>§ trasferisce informazioni al neo-immesso;</p> <p>§ facilita e sostiene lo sviluppo delle competenze specifiche del neo-immesso;</p> <p>§ favorisce la comunicazione e la condivisione con il gruppo docenti.</p>
Salute e Ambiente 1 Referente più commissione		
Referente Attività alternativa		<p>§ elabora il curriculum di attività alternativa alla religione cattolica.</p>
Referente mensa		<p>§ monitora l'accettabilità del pasto</p>



<p>1 persona per ogni plesso</p>		<p>e delle modalità di erogazione del servizio anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;</p> <p>§ ha un ruolo di coordinamento tra l'utenza, il comune e la scuola facendosi carico di portare suggerimenti e reclami che pervengono dall'utenza stessa;</p> <p>§ partecipa alle riunioni della commissione mensa istituita presso l'EL.</p>
<p>Segretari verbali Collegio dei Docenti 2 persone</p>		<p>§ redigono, a turno, i verbali del collegio docenti.</p>
<p>Rapporti con gli Enti Locali</p> <p>una persona per plesso (responsabili di plesso)</p>		<p>§ comunica al DS eventuali problematiche legate al plesso, di natura strutturale e di sicurezza, in forma scritta;</p> <p>§ predispone bozze di lettere per la richiesta di intervento sul plesso, da rivolgere al Comune;</p> <p>§ predispone le richieste del materiale di facile consumo per la segreteria, necessarie al plesso, e la trasmette a TOIC e in copia al DS;</p> <p>§ tiene i rapporti con l'ente locale per l'uso</p>



		<p>della biblioteca o per l'uso di spazi necessari per riunioni o iniziative;</p> <p>§ tiene i rapporti con tutte le reti alle quali la scuola aderisce, comunica al DS iniziative e progetti, si fa portavoce con i docenti del collegio;</p> <p>§ fa fronte a ogni altra esigenza che emerga nel corso dell'anno e che preveda la comunicazione verso l'esterno con qualsiasi ente.</p>
Piano Formazione Docenti di Istituto PFDI (3 referenti, uno per ordine)		<p>§ serve a coordinare le attività di formazione destinate al personale docente; ogni referente si occupa del proprio ordine.</p>
Commissione formazione classi		<p>§ sulla base delle informazioni di cui è in possesso, propone al D.S. la formazione delle classi relative al proprio ordine e plesso.</p>
		<p>§ propongono attività, condividono linee</p>



Educazione civica 2 referenti più coordinatori (nella secondaria)		guida e redigono, con l'apporto di tutti i docenti, il Curricolo specifico.
SPORT Infanzia e primaria 1 figura		§ propone attività e si adopera per favorirne la realizzazione; § valuta esigenze, richieste, proposte; § monitora l'andamento delle attività.
Referente Biblioteca 1 per plesso (dove c'è)		§ cura la biblioteca e il prestito libri; § si occupa dell'inventario; § propone azioni di rinnovamento, progetti, attività.
Addetti al Primo Soccorso e all'uso del Defibrillatore		§ prestano le prime cure; § chiamano i mezzi di soccorso, se necessario; § informano i familiari dell'infortunato, informano il dirigente e l'ufficio di segreteria. se in possesso del patentino;



		§ utilizzano il defibrillatore in caso di necessità.
Addetti antincendio		§ attuano tutte le procedure di emergenza descritte nella nomina.
COMMISSIONI		
Commissione Autovalutazione d'Istituto		L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza della F.S. autovalutazione d'istituto.
Commissione PTOF Curricolo verticale e coordinamento progetti		L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza della F.S. PTOF.
GLI ISTITUTO (commissione)		L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza della F.S. Prevenzione e disagio.



inclusione)		Inoltre: § programma e monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo di accoglienza alunni stranieri; § progetta, coordina, propone e monitora attività didattiche all'aperto.
Commissione Didattica digitale integrata e digitalizzazione Docenti:	Webmaster (3) DS Referenti registro elettronico (3, uno per ordine) Referenti Genius-suite	§ coordina tutte le operazioni relative alla formazione interna negli ambiti del pnsd, rivolta a tutta la comunità scolastica, e quelle relative alla creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative; relaziona costantemente al DS sulle azioni da intraprendere. § è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel piano nazionale scuola digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. § promuove la formazione metodologica e tecnologica, il coinvolgimento della comunità scolastica, la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



	<p>(3, uno per ordine)</p> <p>Gruppo PON e PNSD (4 persone per progettare e realizzare. Farà formazione il DS)</p>	<p>§ provvede con sistematicità alla manutenzione ordinaria del sito, all'aggiornamento dello stesso, tenendo conto della normativa sulla trasparenza;</p> <ul style="list-style-type: none">• è responsabile del registro elettronico;• è responsabile della piattaforma Gsuite for education.• seguono bandi emessi da PON o PNSD e stilano progetti, li caricano e coordinano lo svolgimento delle attività con riconoscimento economico a se stante.
<p>ANIMATORE DIGITALE</p>		<p>§ cura la formazione per il personale e il coordinamento sulla didattica digitale integrata;</p> <p>§ migliora l'accessibilità e ricchezza del sito istituzionale;</p> <p>§ si occupa della digitalizzazione di moduli e documenti;</p> <p>§ favorisce l'utilizzo di Drive come sistema di archiviazione e condivisione documenti di istituto;</p> <p>§ promuove l'utilizzo massivo del registro elettronico, formando e supportando i docenti all'occorrenza;</p>



		§ si occupa dell'inventario condiviso dei dispositivi, della loro allocazione e del manuale per l'uso corretto dei laboratori informatici.
GLI (ristretto)	Scuola secondaria: docenti di sostegno, coordinatori di classe. Scuola primaria: insegnanti di sostegno, coordinatori di intercalasse. Scuola dell'infanzia: insegnanti di sostegno e coordinatori di intersezione.	L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza della F.S. Inclusione.
Commissione continuità (infanzia-primaria- secondaria)		§ si occupa dell'organizzazione dei passaggi di informazioni tra un ordine e l'altro di scuola. § organizza i laboratori-ponte;



6 persone due per ordine		§ organizza l'Open Day.
Commissione SICUREZZA COVID	RSPP MC RLS REFERENTI COVID DI PLESSO E LORO RISERVE	§ Cura la stesura registri per: -igienizzazioni per plesso -contact tracing (pag.4 rappresentanti is n.58) -accesso alle sedi con modulo per esterni Formazione su procedure: ü protocolli di prevenzione ü aspetti di trasmissione nuovo coronavirus ü procedura di gestione casi covid-19 sospetti o confermati. § Individua sostituti dei referenti COVID, parimenti formati. § Si occupa della modulistica:



		<p>ü modulo segnalazione numerosità assenze in una classe;</p> <p>ü modulo segnalazione al D.S. e al Referente COVID da parte di famiglie e di contatti stretti con casi Covid-19</p> <p>§ Si occupa della procedura gestione casi sospetti Covid-19.</p> <p>§ Individua, per ogni plesso, un adeguato ambiente di isolamento.</p> <p>§ Predisposizione procedure di sanificazione dell'ambiente di isolamento e dei luoghi frequentati dal soggetto con sospetta infezione da Covid-19.</p>
Commissione Orario		<p>§ prepara una bozza iniziale di orario, garantendo equità delle risorse;</p> <p>§ predispone l'orario delle lezioni della scuola secondaria, aggiornandolo fino alla stesura definitiva</p>
Referente DS	PRIMARIA: fiduciari di plesso	<p>§ predispone il calendario degli esami di Stato;</p> <p>§ provvede alla raccolta delle domande di iscrizione;</p> <p>§ predispone le graduatorie e coordina il gruppo di lavoro per la formazione delle Sezioni;</p>



	SECONDARIA: fiduciari di plesso	<p>§ relaziona costantemente al D.S.;</p> <p>§ coordina i lavori della commissione orario secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.</p>
Comitato di valutazione del servizio docenti (neo immessi a. s. 2022/23)		<p>§ l'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del D.S.</p>
Componenti docenti Consiglio di Istituto 2021-2024		<p>§ elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;</p> <p>§ delibera il programma annuale e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;</p> <p>§ delibera in merito all'adozione e alle</p>



		modifiche del Regolamento Interno dell'Istituto.
Commissione elettorale (3 docenti)		L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del DS; § la referente affianca il DS in occasione dell'organizzazione delle elezioni e collabora alla formazione delle commissioni elettorali, all'allestimento seggi, dà supporto alle commissioni, si raccorda con la segreteria per la parte documentale.
Commissione SALUTE e AMBIENTE 1 per plesso		§ si occupa di temi e iniziative inerenti; § coordina e monitora le attività; § collabora con le altre commissioni.
N.I.V. d'istituto		§
Organo di Garanzia (già eletti)		§
PRIVACY	Titolare Privacy:	Responsabile del trattamento dei dati.



	Dirigente Scolastico prof.ssa Amalia Lenti	
--	---	--

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Tra le priorità del nostro istituto c'è la valorizzazione del personale docente e ATA; si ritiene possibile attuarla grazie alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologico-didattica, amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, all'autovalutazione, alla valutazione formativa e di sistema.

Come denota il funzionigramma, l'idea è che l'organizzazione dell'istituto sia il più possibile condivisa ed estesa: ciò richiede, e nello stesso tempo determina, la formazione del personale oltre al campo di propria stretta competenza.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE PIN

Azioni realizzate/da

realizzare Formazione del personale

Risorse condivise Risorse professionali

Soggetti Coinvolti..... Altre scuole
Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:.....Partner rete di ambito

RETE TERRITORIALE ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da

realizzare Attività didattiche



Risorse condivise Risorse professionali

Soggetti Coinvolti Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:.....Partner rete di ambito

CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare.....Formazione del personale

RETE BES

Azioni realizzate/da realizzare.....Formazione del personale

Risorse condivise.....Risorse professionali

Soggetti CoinvoltiAltre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:.....Partner rete di ambito

RETE TERRITORIALE PINEROLESE: ORIENTAMENTO- RACCORDO TRA SCUOLE- FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare..... Formazione del personale

Risorse condiviseRisorse professionali

Soggetti Coinvolti..... Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:Partner rete di ambito

SUPPORTO PSICOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare.....Formazione del personale

Risorse condivise..... Risorse professionali

Soggetti Coinvolti Altre scuole

.....Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:.....Partner rete di scopo

**La Rete è nata con lo scopo di razionalizzare le risorse stanziare dal MI per organizzare un progetto finalizzato a fornire un supporto psicologico ad alunni, genitori e insegnanti per affrontare i disagi e le difficoltà causate dall'emergenza Covid-19.*

|



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di assenza, è referente del dirigente per tutte le problematiche del proprio ordine di scuola e si occupa della comunicazione interna ed esterna sia con l'utenza, sia con i colleghi, sia con le altre istituzioni. Collabora con il dirigente scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica, redige le circolari. Provvede alla manutenzione e all'aggiornamento del sito dell'istituto; è referente del progetto "dislessia in rete"; è responsabile della piattaforma Gsuite for educatio. Cura i rapporti con l'ente locale e con altri enti, informando costantemente il dirigente. Collabora con il D.S. per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica relativamente alla didattica; è referente del dirigente per tutte le problematiche del proprio ordine di scuola; collabora con il D.S. e con il Collegio d'Ordine. Su delega del D.S. si occupa della comunicazione interna ed esterna sia con l'utenza, sia con i colleghi, sia con le altre istituzioni. Redige le circolari interne indirizzate al proprio ordine; partecipa agli incontri di staff e coordina gli

2



incontri dei docenti per ordine di scuola; è responsabile delle azioni di monitoraggio rispetto agli obiettivi fissati.

Funzione strumentale

F.S. INCLUSIONE DSA -BES STRANIERI: coordina le attività relative all'individuazione degli alunni con bisogni speciali; coordina le attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni stranieri, DSA e BES. E' punto di riferimento per la compilazione di PDP e scheda e di collaborazione scuola-famiglia; partecipa agli incontri sul territorio inerenti le tematiche di sua competenza, proposti da enti e istituzioni pubbliche. Si occupa della custodia dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato in formato digitale, con le indicazioni di rispetto della privacy date dal DPO. Partecipa agli incontri di staff allargato. F.S. PTOF CURRICOLO COORDINAMENTO PROGETTI: coordina le attività per l' eventuale aggiornamento del PTOF, coordina i referenti di progetto; raccoglie le schede progetto e presenta al dirigente un piano completo; valuta la possibile partecipazione a bandi e redige i relativi progetti. Relaziona al dirigente con il quale concorda preventivamente tutte le decisioni e partecipa agli incontri di staff. Si raccorda con i coordinatori di dipartimento verticale per la stesura e la revisione dei curricula. F.S. INNOVAZIONE E TEAM DIGITALE: promuove l'innovazione didattica e tecnologica; progetta ambienti di apprendimento coerenti con il curriculum di istituto. Progetta e organizza la rielaborazione del curriculum; promuove la progettazione/valutazione, per competenze, nella pratica didattica e nel sistema. Coordina le

5



azioni delle figure di staff; promuove l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva. Identifica, in sinergia con FS strumentale orientamento, azioni di tutoring verticale anche nell'ottica del superamento del gender gap. Identifica azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi allo sviluppo sostenibile in coerenza con Agenda 2030; promuove competenza digitale in coerenza con modello DigComp. Identifica, in sinergia con Team digitale, azioni interdipartimentali di promozione della competenza digitale anche in coerenza con modello DigComp; affianca il referente cyber bullismo in azioni di prevenzione. Svolge attività di consulenza per l'elaborazione e l'aggiornamento della mission d'istituto, collaborando costantemente con il Dirigente Scolastico. Elabora il piano di formazione docenti in coerenza con i punti precedenti; coordina la realizzazione del piano di formazione; coordina la realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali ecc. Informa il D.S. delle azioni messe in atto. F.S. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: coordina le azioni previste dal progetto continuità; monitora e valuta il risultato finale; tiene i contatti con il territorio. Collabora alla raccolta dati dei risultati a distanza ai fini del RAV-PDM. Progetta incontri territoriali con enti e istituzioni; organizza seminari informativi per le classi terze; progetta eventuali incontri con ex allievi o con professionisti. F.S. AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV,PDM, RS): collabora per il raggiungimento



degli obiettivi previsti dal RAV; favorisce la crescita, all'interno dell'istituto, della cultura dell'autovalutazione. Coordina le attività previste dal RAV in collaborazione con lo staff e con gli addetti ai settori oggetto di autovalutazione; riferisce costantemente al dirigente lo stato di avanzamento dei lavori. Progetta, somministra e valuta con il NIV i questionari somministrati a famiglie, docenti e studenti.

Capodipartimento

Guida e coordina gli incontri del Dipartimento cui è a capo, propone linee guida e attività e redige i verbali delle sessioni di incontro/lavoro. Partecipa alle riunioni per la stesura del Curricolo Verticale. 5

Responsabile di plesso

E' referente del dirigente per tutte le problematiche del plesso; gestisce la comunicazione interna ed esterna al plesso; gestisce la posta in entrata e in uscita dal plesso; coordina le sostituzioni per le supplenze fino a 5 giorni; gestisce i cambi turno per il personale docente e i recuperi in raccordo con il dirigente scolastico. Supervisiona, con gli addetti, il controllo sulla sicurezza del plesso; coordina i consigli di classe, di interclasse di plesso e di interclasse docenti-genitori. Partecipa agli incontri di staff allargato. 5

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: favorire la formazione negli ambiti del PNSD, organizzando laboratori interi e promuovendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività inerenti. COINVOLGIMENTO ESTESO: stimolare tutto il personale scolastico, i ragazzi e le famiglie attraverso l'implementazione delle piattaforme web dell'istituto, al fine di creare un archivio di 1



materiale didattico, prodotto dai docenti e destinato all'utenza; raccogliere, organizzare e pubblicare sulle piattaforme web dell'istituto, lavori, ricerche, sperimentazioni realizzati dagli alunni e fruibili dal personale scolastico e dalle famiglie; divulgare le buone pratiche per un uso sicuro e responsabile della rete e dei social e sensibilizzare sul tema; organizzare incontri formativi destinati alle famiglie. SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare, in concerto con esperti e altre risorse umane disponibili nella scuola, soluzioni tecnologiche da condividere all'interno dell'istituto, sostenibili e coerenti con le necessità della scuola (per esempio: conoscenza e utilizzo diffuso degli strumenti tecnologici di cui la scuola si è dotata, informazione sui percorsi attuati da altri istituti con cui, eventualmente aprire un tavolo di confronto, formazione e laboratori di coding da attuarsi a vari livelli).

Team digitale

Il Team Digitale si occupa di promuovere, organizzare e coordinare tutte le attività inerenti al proprio ambito; lavora con l'Animatore Digitale, è punto di riferimento per tutti i docenti e il personale dell'istituto, divulga le informazioni specifiche e sostiene i soggetti che hanno maggiori necessità nell'accompagnamento alle nuove pratiche e alle nuove tecnologie. Relazione e ci confronta costantemente col D.S.

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina i lavori del gruppo di docenti coinvolti, condivide linee guida, propone attività. Con l'apporto di tutti i docenti, si occupa della stesura del Curricolo Verticale di Educazione Civica. Redige i verbali delle sessioni di



incontro/lavoro.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Tutte le insegnanti della primaria svolgono ore di potenziamento destinate a classi o a piccoli gruppi, proponendo attività di tipo laboratoriale o di recupero. Svolgono, inoltre, ore di Alternativa attenendosi all'area artistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Alternativa	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriale: realizzazione di un giornalino scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Alternativa	2
---	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto, negli ambiti in cui si rende necessario, dedicata a: classi, gruppi di alunni, singoli (potenziamento, recupero, studio assistito, ecc.). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; è funzionario delegato. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Comunicazioni interne ed esterne; protocollo; trasparenza;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

supporto a Ds e DSGA.

Ufficio per la didattica

Gestione procedure amministrative relative agli alunni e alle famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle procedure amministrative relative al personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [ARGO](#)

Pagelle on line [ARGO](#)

Modulistica da sito scolastico [Sito scuola](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete Pin permette di operare in sinergia con gli istituti del pinerolese per progetti educativi/formativi. La finalità prioritaria delle iniziative condivise e compartecipate rimane quella di garantire un servizio efficace, rivolto a ciascuna alunna e a ciascun alunno, di accompagnamento alla costruzione di un progetto di vita che la/lo metta in condizione di compiere scelte consapevoli nella sfera personale, scolastica e professionale, riducendo gli insuccessi e la dispersione. Attualmente, le aree organizzativo-didattiche, sono - Continuità e orientamento - Curricoli verticali - Area logico-matematica - Orientamento in uscita dalle superiori - Riorientamento - Innovazione didattica e cooperative learning.



Denominazione della rete: **RETE TERRITORIALE ALUNNI STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE BES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PINEROLESE: ORIENTAMENTO RACCORDO TRA SCUOLE FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SUPPORTO PSICOLOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USO DELLE DIGITAL BOARD

Formazione sull'uso corretto e completo dello strumento tecnologico di cui si dispone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività guidata dal formatore
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USO REGISTRO ELETTRONICO

Formazione volta a far conoscere e usare in modo corretto e completo il registro elettronico (nello specifico ARGO).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti che non conoscono lo strumento
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività guidata dal formatore
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

La formazione degli Addetti al Primo Soccorso presenti nell'I.C. è svolta da personale medico e rispetta i contenuti e i tempi minimi previsti per le aziende di gruppo B (12 ore di formazione, di cui 8 di teoria e 4 di interventi pratici).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Attività guidata dai formatori

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Il corso di formazione antincendio per Formatori Antincendio ha una durata minima di 60 ore, di cui 16 dedicate alla pratica. Al termine è previsto un esame il cui esito positivo è abilitante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

DOCENTI INCARICATI



Modalità di lavoro

- Attività guidata dai formatori

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USO DI GOOGLE CLASSROOM E DI GOOGLE DRIVE

Attività volta a far conoscere e utilizzare al meglio gli strumenti: Google Drive e Google Classroom.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CODING

Attività volta a far conoscere/accredere le competenze in tale ambito.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Attività svolta online con un formatore che ha evidenziato i rischi e le criticità inerenti al trattamento dei dati personali e fornito le linee guida necessarie per adottare una condotta corretta e comune.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività guidata dal formatore
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DI BASE

Descrizione dell'attività di formazione La sicurezza degli ambienti, rilevazione rischi e condizioni igienico-sanitarie

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulle procedure antincendio.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRATICHE PENSIONISTICHE



Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento sulle procedure da attuare

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE RICOSTRUZIONE CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento sulle procedure da attuare

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE APPLICATIVO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Formazione/aggiornamento sull'uso dell'applicativo.

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI DAL MINISTERO

Descrizione dell'attività di formazione	Attività, ritenute utili al personale amministrativo, proposte dal Ministero
---	--

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposte dal Ministero

Approfondimento

FORMAZIONE ATA:

I collaboratori scolastici seguiranno corsi di formazione in materia di sicurezza base e antincendio.

Alcuni assistenti amministrativi, invece, seguiranno formazione specifica inerente alle pratiche pensionistiche, alle ricostruzioni di carriera e all'applicativo Passweb, nonché qualsiasi altra formazione gratuita proposta dal Ministero.